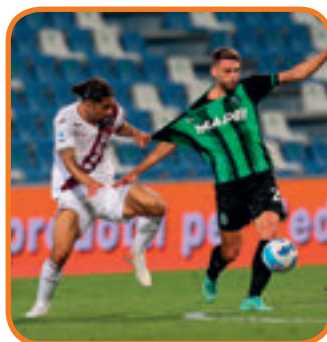
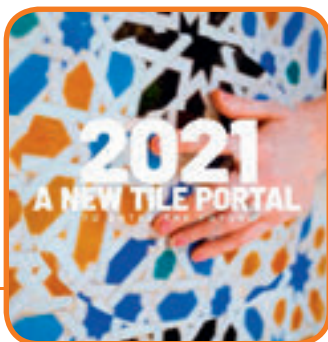




► **La novità**
Ceramicanda comincia la stagione 2021/2022 e lancia ECCETILE

Una nuova piattaforma arricchisce i palinsesti del nostro Gruppo

pagina 9



► **Sport**
Tre stop consecutivi: 'falsa partenza' per il Sassuolo

Per la squadra di Dionisi, reduce da tre sconfitte, è già tempo di esami

pagina 5



Il Dstretto

SPECIALE CERSAIE by Ceramicanda

Il giornale di tendenza che non grava sulle casse dello stato

anno 13 numero 278 • 25 Settembre 2021 • euro 1,00



► **Ecce Cersaie**

Di Roberto Caroli

Ecce Cersaie! Eccolo finalmente, il primo dopo la pandemia non ancora sedata, ma non per questo meno interessante dei precedenti, per le aziende presenti e l'interessante calendario di eventi in programma. E con Cersaie arriverà anche Eccetile, il nuovo portale by Ceramicanda dedicato all'innovazione ceramica, ai prodotti di ultima generazione, ai nuovi sbocchi delle superfici ceramiche italiane, alla storia, alla cultura del materiale le cui origini si perdono nella notte dei tempi. Di certo non sarà il Cersaie dei record di presenze, lo sappiamo, da molte parti del mondo, quelle più lontane, in tanti saranno costretti a declinare la partecipazione all'evento bolognese, nel rispetto dei protocolli sanitari dei loro Paesi, ma arriveranno gli europei, in rappresentanza di quello che rimane comunque il mercato principale della ceramica made in Italy. Non sarà quindi un'edizione da archiviare in fretta, anzi! Quantomeno sarà ricordata come la fiera della ripresa del mondo edile italiano, del boom delle costruzioni, non solo nel vecchio continente ma nel mondo intero, passerà alla storia come la kermesse dell'esplosione degli ordini e della difficoltà ad evaderli, della crescita dei consumi di ceramica nei mercati europeo ed extra europeo: +40% in Francia, +30% in Russia, +20% in America nel primo semestre.

a pag. 7

DSTRISCIO

► Al Festival filosofia, in cerca della libertà

ALL FOR TILES

MAGGIO 2022 MODENAFIERE

DETTAGLI, SOLUZIONI, MATERIE PRIME, MACCHINE PER L'INDUSTRIA CERAMICA

ALLFORTILES.IT



pagine 2 e 3

BAR DELLE VERGINI



Un punto sotto la Juve...

Al Bar delle Vergini si parla dell'inizio di stagione, non proprio frizzante, del Sassuolo Calcio. Nonostante le cessioni di Locatelli e Caputo gli avventori del bar pensavano ad una partenza decisamente più scoppiettante, e invece i punti rimediati nelle prime 5 giornate sono appena 4. «Più che tecnico e giocatori, nel Sassuolo sono cambiati gli obiettivi: non si guarda più alle posizioni alte della classifica, ma al fondo della colonna di sinistra», argomenta quello che di pallone se ne intende, spiegando come un cambio di marcia sia obbligatorio. Nel frattempo vale comunque la pena consolarsi: ancorché non brillantissimi, i neroverdi, dopo 450' di campionato, sono solo un punto sotto la Juventus...

IL DEBITO PUBBLICO ITALIANO OGGI

€ 2.711.903.666.800

IL DEBITO PUBBLICO PER CITTADINO

€ 43.872,58

Ds ceramico

► **Speciale Cersaie**
CERSAIE 2021: che fiera sarà? Aspettative, uomini, aziende, opinioni, tendenze

Il principale appuntamento fieristico per la piastrella made in Italy torna in presenza dopo il pit-stop impostogli dalla pandemia lo scorso anno. Un inserto di 12 pagine con anticipazioni sulle principali tendenze tecniche ed estetiche che verranno presentate in fiera ed il 'sentiment' degli addetti ai lavori a proposito di una fiera «fondamentale per la competitività delle nostre aziende»

pagine da 7 a 18

► **Impronte digitali**
Le novità di LinkedIn: il profilo perfetto

pagina 8

► **Almanacchi**
Fatti e personaggi: cronache minime dai 'nostri' territori

pagina 19

► **Rubriche**
L'amico del tempo alla Certosa, tra miserie e nobiltà

pagina 21

LA STAGIONE TV 2021-2022

Trc-Telemodena: Gio 22:30; Sab 13:00 e 16:30

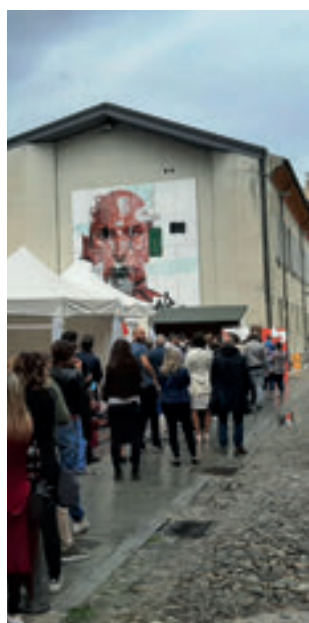
Telereggio: Gio 22:30; Dom 13:30

Dal venerdì la puntata sarà online su www.ceramicanda.com e sulla app Ceramicanda

La libertà? E' partecipazione...

In archivio, con un ragguardevole successo di pubblico, la XXI edizione del Festivalfilosofia, che si conferma l'appuntamento culturale più importante dell'anno: in grado di cambiare, anche solo per tre giorni, il volto della capitale del distretto ceramico

Ogni volta, ed è successo spesso, che le nubi hanno coperto il cielo, ancora estivo, rovesciando scrosci sui palchi e sulle piazze del festival, chi c'era altro non ha potuto fare, visto il contesto, che prenderla con... filosofia. Era per quella, ovvero per la filosofia, infatti, che erano tutti lì, i protagonisti della tre giorni che ha animato, anche in questo 2021, le strade e le piazze del centro storico sassolese convogliandovi un pubblico di dimensioni ragguardevoli. I dati ufficiali – poco più di 21mila presenze – confermano infatti in questo Festival giunto alla 21ma edizione l'appuntamento culturale più importante del distretto ceramico. Facendo capire come, al netto di qualche ovvia perplessità, l'appello dell'appuntamento resta intatto. Vero che, dopo tanti anni, la formula andrebbe resa forse più dinamica, vero che quest'anno, stanti le prescrizioni anti-Covid, prenotazioni ed accessi hanno costretto i più ad impegni supplementari tra le piattaforme che garantivano biglietti e ingressi, altrettanto vero tuttavia che il Festivalfilosofia, pur sempre parecchio uguale a se stesso, continua a godere di ottima salute, a dispetto di due edizioni comunque segnate dalla pandemia. Anche se il maltempo ci ha messo lo zampino, la formula del Festival continua, insomma, a funzionare. Lo si vede dal pubblico, disciplinato e attento, e lo si scorge anche dalla preparazione di relatori che non si risparmiano nel declinare a beneficio di un pubblico comunque vasto e variegato, parecchio lontano, anche per età, da quello che affolla di solito le aule universitarie, concetti tutt'altro che semplici. 'Libertà' era il tema scelto per l'edizione 2021, e sono stati a migliaia a cercare, dentro una parola-contenitore all'interno della quale (lo si vede in questi tempi difficili, si tratti del Green Pass o delle elezioni in Russia) c'è tutto e il contrario di tutto, uno o più significati anche grazie alle indicazioni arrivate dai palchi del Festival. Trovando ognuno il proprio appiglio



nelle lectio magistralis che restano il 'cuore' del Festival. 'Libertà va cercando, ch'è sì cara', faceva dire Dante a Virgilio nel Purgatorio, e libertà, in senso figurato, andavano cercando i quasi 22mila 'filosofi' che hanno gremito, per tre giorni, Sassuolo. E si sono sentiti dire, tipo dal Professor Umberto Galimberti, non proprio uno qualunque, «che la libertà non esiste, perché ognuno è

schiavo della propria identità». O che «dalla libertà capita scappare, quando – ha spiegato Massimo Recalcati, altra superstar del Festival – genera angoscia». O ancora che «la libertà è e resta uno strumento di crescita: l'uomo – ha detto invece Salvatore Natoli – lotta per la libertà perché vuole crescere, all'interno di una circolarità che chiama in causa anche

responsabilità e obbedienza». Punti di vista che hanno rimbalzato da Sassuolo, a Modena e Carpi restituendo il Festival a se stesso e al suo pubblico. Che non ha perso l'occasione di garantire alla 21ma edizione il successo atteso: e a vederlo, il pubblico, assiepato sotto il tendone allestito presso il parco ducale, o al riparo degli ombrelli mentre la pioggia

sferzava piazzale della Rosa e degli occhiali da sole quando il sole matutino mordeva le piazze del Festival venivano in mente il Signor G., filosofo a suo modo, e la sua strofa simbolo. 'La libertà – cantava Giorgio Gaber nel 1972 - è partecipazione'. E mezzo secolo dopo, il pubblico, quando si parla di libertà, partecipa ancora.

(Stefano Fogliani)

ALL FOR TILES

allfortiles.it

ARRIVEDERCI A MAGGIO 2022

La fiera che non c'era!

DETTAGLI, SOLUZIONI, IDEE PER L'INDUSTRIA CERAMICA



I filosofi come rockstar...

Il protagonista, come di consueto, è il pubblico, ma le 'star' sono i relatori, cui le platee si 'aggrappano' alla ricerca di punti di vista argomentati a dovere e a dovere illustrati che la comunicazione di oggi, accelerata dai social e dalla fruizione online, non garantisce più...

Accclamati, blanditi, ascoltati. Se il pubblico è e resta il protagonista assoluto del Festival filosofia, le star della tre giorni che da 21 anni porta pensieri altissimi tra Modena, Carpi e Sassuolo sono loro, ovvero i filosofi. Cui il Festival tributa accoglienze da rockstar: fu così quando, per la prima volta, una nutritissima batteria di intellettuali, studiosi e docenti si affacciò sui palchi allestiti tra parchi e piazze delle nostre città, è così ancora oggi, nonostante molti di costoro – è il caso di Massimo Cacciari, che ha fatto il sold out in piazza Grande a Modena – siano ospiti assidui dei salotti e dei talk show televisivi e quindi ben conosciuti. O forse anche per quello: non è questa la sede per indagare la circostanza: qui ci si limita a registrare la curiosa dimensione che il Festival regala al filosofo, ovvero quella di 'personaggio' in grado non solo di riempire platee, ma di spingere migliaia di persone ad armarsi di pazienza, mettersi in fila, sfidare la pioggia o location che si assolano via via che la giornata incide, per ascoltarli. Curioso, in tempi che i più vogliono caratterizzati dall'informazione fatta via social e da una digitalizzazione che restituisce dignità di 'opinione' e 'pensiero' a qualsiasi cosa. Estendendo il concetto di 'libertà', se declinato sull'opinione, spesso oltre i confini della responsabilità e dell'autoresponsabilità e spingendo il famoso 'uno vale uno' oltre competenze e capacità. Proprio questo, o anche questo, tiene il Festival attaccato al suo pubblico, e viceversa. Ovvero l'idea che qualcosa di detto bene, e magari ponderato o ben argomentato, qualcosa di non urlato ma illustrato in maniera anche complessa o non immediata possa comunque funzionare. Soprattutto se chi parla sa come farlo, riesce a spiegarlo accompagnando chi lo segue lungo percorsi anche accidentati, suggerendo non necessariamente un punto di vista da imporre, ma uno spunto sul quale riflettere. E il tema dell'edizione 2021, pur altissimo (ma non scherza nemmeno quello della prossima edizione, ovvero "Giustizia"), non si può dire non si prestasse alla perfezione alle necessità di relatori e pubblico. Anche perché in tempi di post-pandemia, green-pass, no vax, rivendicazioni reciproche, anche 'sprezzanti' quando non 'cattive', di libertà e responsabilità la filosofia qualcosa ha suggerito a tutti, in un modo o nell'altro. Liberi da cosa e da chi è la domanda che le 'rockstar del Festival' consegnano a chi li ascolta, non senza suggerire risposte...

(S.F.)



Massimo Cacciari

«La chiarezza presupposto di libertà»

«L'intellettuale ha una funzione critica». E Massimo Cacciari sceglie di interpretarla da par suo. Piegando la logica della libertà alla declinazione di questi strani tempi, nel corso dei quali libertà e disobbedienza sembrano andare di pari passo. «Liberi lo siamo stati dopo la seconda guerra mondiale, ma più di trent'anni di emergenze che si sono succedute l'un l'altra ci hanno condizionati. Vale per il terrorismo, per la crisi economica, per l'immigrazione, e di recente anche per il Covid. Non si indagano cause, si impongono regole: l'unica libertà conseguibile, oggi è quella costruita attraverso il linguaggio, e può essere condizionata solo se il condizionamento è supportato dalla necessaria chiarezza». Oggi, suggerisce Cacciari, succede altro: «la libertà si tutela con correttezza e trasparenza», fattori che non sembrerebbero andare per la maggiore...



Umberto Galimberti

«Liberi mai, condizionati sempre...»

La libertà? Non esiste, o meglio, è un'idea. L'idea appunto di libertà, che nell'uomo è espressa solo in potenza, ostaggio di una variabile molto più forte, ovvero la propria identità. Capita che vai ad ascoltare Umberto Galimberti, uno dei più acclamati relatori del Festival e ti senti dire che la libertà non esiste, non almeno per come la immaginiamo noi, perché condizionata da altro. «L'uomo non è un animale, non è vincolato ad istinti pre-determinati, è un essere libero, ma nonostante questo piega la sua libertà all'identità. E quella si – spiega Galimberti – che è condizionata: dall'ambiente, dal condizionamento sociale, dalla fiducia che ognuno ripone nel mio essere. Parliamo - la chiesa di Galimberti - di condizionamenti rigidi, di fronte ai quali non posso non chiedermi, una volta che li ho accettati, qual è la mia libertà...».



Massimo Recalcati

«Liberazione fa rima con lacerazione»

Come Cacciari, anche Massimo Recalcati non ha potuto confrontare il tema assegnatogli dal Festival con il Covid e le sue conseguenze. Ha mosso da 'Fuga dalla libertà' di Fromm, lo psicoanalista, e saggista, per dire che «la libertà è una delle massime aspirazioni umane spiega: pur fondamentale, in ognuno di noi c'è anche l'aspirazione a cederla ad altri quanto viene sentita come un peso. La liberazione, spesso, si specchia nella lacerazione». Facile pensare, quindi, alle limitazioni cui siamo sottoposti, ma il parallelismo muove su una strada accidentata, dal momento che «la libertà è importante ma come legame e vincolo, non come gesto arbitrario del singolo: in questa fase, nella vaccinazione vedo la riscoperta di una solidarietà collettiva che è espressione di libertà. E io – chiudo – quando mostro il green pass mi sento libero».



**Best Squaring
and Lapping
Performance**

IDEAS
TECHNOLOGY
RESOURCES
HISTORY
THE ESSENCE
OF LEADERSHIP.

A leader for more than forty years in the design and manufacture of lapping, polishing, calibrating and squaring lines for ceramic products. Caring for nature and human beings.



G.P.SERVICE
ITALIAN CERAMIC TECHNOLOGY

**PERFETTI
MECCANISMI
DI ASSISTENZA**



**MACCHINE,
IMPIANTI
E RICAMBI
PER INDUSTRIE
CERAMICHE**

G.P. Service s.r.l.

via Atene, 17
41049 Sassuolo (MO)
Tel. +39 0536 808876
Fax +39 0536 808877

www.gpserviceitaly.com
info@gpserviceitaly.com



MINERAL

Dal 1988 tradizione e innovazione

Materie prime per ceramica:
Ricerca e sviluppo
Controllo Qualità
Logistica
Stoccaggio



Mineral s.r.l.

Via Aldo Moro 20, 41043 Formigine (Modena) - Italia - Tel. (+39) 059 578911 - Fax (+39) 059 578991 <http://www.mineral.it> - E-mail: info@mineral.it

DAXEL DAXEL DAXEL DAXEL



DAXEL DAXEL DAXEL DAXEL

Sassuolo Calcio, falsa partenza

Tre sconfitte consecutive – non succedeva da gennaio 2020 – raccontano un Sassuolo in frenata, e chiamano i neroverdi ad un salto di qualità. Nelle prestazioni come nei risultati, fin qua al di sotto delle attese

Quando, con l'entusiasmo del caso, venne presentato il 'nuovo' Sassuolo di Alessio Dionisi, si guardava all'annata che sarebbe cominciata come ad una stagione in continuità con quanto avevano fatto i neroverdi con Roberto De Zerbi, ma non senza avvertire che «non sarebbe stata stagione semplice, dal momento che – avverti la dirigenza – si tratta comunque di una stagione di transizione». Lo stesso neo-allenatore, raccogliendo la sfida che gli avevano offerto i neroverdi, sfoggiò la cautela del caso immaginando, crediamo, qualche prevedibile difficoltà derivante sia dal varo di un nuovo progetto tecnico sia da un'eredità (ottavo posto con 62 punti, Europa sfiorata a fine 2020/21) indubbiamente pesante. Qualche settimana dopo il Sassuolo si specchia in un avvio di campionato un tantino deludente. Cinque gare, una vittoria all'esordio, un pari la settimana dopo e tre sconfitte (consecutive) danno dimensione compiuta ad un incedere non semplice, che vede il Sassuolo fare i conti con limiti che appaiono già abbastanza evidenti. Che la squadra si fosse indebolita – Locatelli e Caputo avevano detto parecchio, nel corso della loro esperienza in neroverde – si sapeva, ma il mantenimento dell'ossatura che aveva fatto le fortune di De Zerbi e soprattutto l'aver trattenuto i richiestissimi Boga e Berardi suggerivano come, innestando sul gruppo storico alcuni giovani non privi di spessore (Frattesi e Scamacca, per dire) il Sassuolo potesse prendere da subito il vento giusto. E invece, in questo strano campionato che rivede i tifosi allo stadio e dentro il quale tutti vincono o perdono con tutti (il Sassuolo ha battuto il Verona e ha perso dalla Roma, poi battuta dagli scaligeri, sempre per dire) e tratteggia montagne russe



foto sassuolo calcio.it



Sassuolo-Roma 2-1



Sassuolo-Torino 0-1



Atalanta-Sassuolo 2-1

di alti e bassi (vedere la classifica della Juventus, ad esempio) il Sassuolo atteso protagonista, fin qua, si è visto di rado. O meglio, quando si è visto (a Roma la miglior partita stagionale dei neroverdi) ha perso e, pur non demeritando, anche a Bergamo si è consegnato ad un'Atalanta che non è ancora lo schiacciasassi incontentabile che si conosce. Ha perso, il Sassuolo, anche quando ha sbagliato

partita – contro il Torino – e buon per la classifica, e per il morale, che le prime due giornate gli avevano portato in dote quattro punti. Abbastanza per lavorare con un minimo di serenità su quello che, dall'Olimpico di Roma al Gewiss Stadium di Bergamo, non ha funzionato. Non abbastanza, tuttavia, da non appendere alla gara di questo fine settimana (al Mapei Stadium arriva la neopromos-

sa Salernitana) le aspettative del caso, facendo in modo di coniugare la prestazione (che qualche volta c'è stata, altre no) con un risultato all'altezza. Per Dionisi, insomma, è già tempo di esami, come lo è per quel gruppo che non si può dire stia tenendo fede alle attese. E non si parla, si badi bene, solo di risultati, quanto di un livello di gioco fin qua di rado all'altezza, prigioniero di qualche

evidente squilibrio tra la mediana e la trequarti e di una 'vaghezza' offensiva che ha prodotto, dopo le tre reti con cui i neroverdi hanno sbancato il Bentegodi appena due gol in 360', ovvero mezzo a gara. Anche questa, per un Sassuolo che della sua cifra offensiva aveva fatto, ultimamente, il suo marchio di fabbrica, è una notizia. Non bellissima, ma tant'è...

(Stefano Fogliani)

C'è un precedente che inquieta...

Per i neroverdi stesso avvio del 2017/18: era un'altra stagione di transizione, che il Sassuolo chiuderà all'undicesimo posto non senza passare da diverse difficoltà...

Lo stupore per la 'falsa partenza' dei neroverdi è inevitabilmente legato ai precedenti. La stagione scorsa, il turbo-Sassuolo di De Zerbi, a questo punto della stagione, di punti ne aveva addirittura 11, 6 quello del 2019/20, 10 quello con cui il tecnico bresciano cominciava il suo triennio neroverde. Per trovare una partenza del genere tocca tornare ad un'altra stagione di transizione, ovvero quella 2017/18: il Sassuolo, chiuso il ciclo di Di Francesco, pareggiò la prima gara, ne perse tre di fila (anche allora con Atalanta e Torino) e vinse poi a Cagliari raggiungendo quota 4. Era il Sassuolo di



Alessio Dionisi

Cristian Bucchi, che verrà esonerato a novembre in favore di Iachini, e se il parallelismo nei risultati

tra quei neroverdi e quelli di oggi è solo casuale, non è casuale ricordare quanto fu tribolata quella

stagione. Chiusa poi con salvezza tranquilla (i neroverdi arriveranno addirittura undicesimi) ma non senza patemi assortiti, figli di una squadra costruita su qualche incognita di troppo e non granché a suo agio con la ricostruzione di un progetto che aveva chiuso il ciclo del Difra pochi mesi prima. Tra quel Sassuolo e questo c'è una bella differenza – quello di Bucchi giocava male e non aveva troppa qualità, quello di Dionisi gioca decisamente meglio e qualità ne ha da vendere – ma non si può non dire come tuttavia, per i neroverdi, sia tempo di rimettersi a correre. Anche perché, e queste prime

giornate lo stanno confermando, questa prima stagione post-Covid sembra suscettibile di far 'saltare' valori che l'estate e le previsioni volevano invece consolidati. Detto che meno degli attuali 4 punti li fecero sia il primo che il secondo Sassuolo di serie A (stagione 2013/14 e 2014/15), resta da aggiungere come per i processi ci sia comunque tempo, e il tempo non manca nemmeno per capire che piega prende la stagione, ma questo avvio di campionato del 'nuovo' Sassuolo, fatto di alti e bassi e così simile a quello del 2017/18, vale (o varrebbe) già un avviso ai naviganti. (S.F.)



CERSAIE OPEN TO EVOLUTION

Bologna, 27 settembre - 1 ottobre 2021

45CRADI



Seguici anche su



CERSAIE
digital

dal 20 settembre
all'8 ottobre 2021

**Salone Internazionale della Ceramica
per l'Architettura e dell'Arredobagno**
*Nuove proposte per la progettazione
evoluta degli spazi architettonici.*

www.cersaie.it



CERSAIE

Bologna - Italy

Promosso da



CONFINDUSTRIA CERAMICA

In collaborazione con



Organizzato da

EdiGer SpA

Con il supporto di



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



nell'ambito del progetto Fiera Smart 365

Molte conferme, altrettante novità: il Cersaie ricomincia da sè stesso...

Aspettative importanti per la 38ma edizione, che torna in presenza dopo il pit stop del 2020. «La fiera è fondamentale per la competitività delle nostre aziende», si è detto presentando l'evento, cui è atteso il Ministro dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti

Seicentoventitre espositori provenienti da 28 diversi paesi. Il dato, visti i tempi, stupisce, e non è un caso il Presidente di Confindustria Ceramica **Giovanni Savorani** abbia fatto leva soprattutto su quello nel presentare la 38ma edizione di Cersaie, che torna in presenza dopo il pit stop imposto, nel 2020, dall'emergenza pandemica. La fiera bolognese si riprende la sua attrattività, raccogliendo attorno a se tutti i protagonisti di un settore ceramico che, retto l'urto del momento più difficile dell'emergenza Covid, nel 2021 è ripartito con slancio invidiabile e anche sull'appuntamento bolognese conta per dare concretezza ad una 'voglia di ripresa' invero diffusa.

Lo sforzo organizzativo è stato importante, altrettanto imponente è stato quello grazie al quale sono state approntate tutte le misure necessarie a garantire ad espositori e visitatori una fruizione della fiera in totale sicurezza. «Tornare a organizzare un evento fisico della portata di Cersaie, riportando i clienti a vivere direttamente le innovazioni del *Made in Italy* è fondamentale per la competitività internazionale delle nostre aziende», aveva detto a maggio il Vicepresidente di Confindustria Ceramica **Emilio Mussini** e in fase di presentazione della settimana bolognese a Mussini ha fatto eco il Direttore Generale di Confindustria Cera-



mica **Armando Cafiero**, che ha ricordato come «qualora la visita a Cersaie non superi le 120 ore di permanenza complessiva in Italia, non è richiesta la quarantena». Si punta anche su questo per garantire ai padiglioni di BolognaFiere l'affluenza attesa: perché l'idea è che

a questa edizione 2021 la ceramica leghi aspettative importanti, in grado di far sì che la piastrella ritrovi la sua vetrina principale al cospetto del pubblico delle grandi occasioni. Idealmente convocato da aziende che non rinunceranno a presentare diverse novità e soluzioni, non

senza confrontarsi anche, attraverso il programma culturale messo a punto dall'organizzazione e i tanti eventi promossi dalle aziende stesse, con le tematiche più stringenti della competitività del sistema, della sostenibilità, della transizione ecologica, della logistica 'piatto

forte' del convegno inaugurale che vedrà la partecipazione di un interlocutore di livello come il Ministro dello Sviluppo Economico **Giancarlo Giorgetti**, presente sul palco del centro convegni insieme, tra gli altri, al Presidente della Regione Emilia-Romagna **Stefano Bonaccini** e al Presidente di UniCredit **Pier Carlo Padoan**. Ma Cersaie, come di consueto, spazia ben oltre le tematiche oggetto di esame nel corso del convegno inaugurale, ed in questo senso le conferme sono diverse e attengono a format consolidati come la *Lectio Magistralis* del premio Pritzker Shigeru Ban, le conferenze di Costruire Abitare Pensare, le mostre sui lavori del G124 e sul concorso 'La ceramica ed il progetto', i *Café della Stampa* cui si aggiungono 'La Città della Posa' e 'Cersaie disegna la tua casa'. «Di rilievo – ha sottolineato Emilio Mussini – il potenziamento dell'incoming, grazie all'accordo da 1,2 milioni di euro con Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ed Agenzia ICE, la nascita del Cersaie Digital, 'cancello multimediale' per rendere più efficace la partecipazione alla fiera o per parteciparvi da remoto ed il Contract Hall del Padiglione 18, presso il quale immaginiamo si possa sviluppare e consolidare il dialogo con tutti gli operatori del Real Estate, che vedono negli studi di architettura qui presenti i loro naturali interlocutori». (S.F.)



Ecce Cersaie

segue dalla prima pagina

Ecce Cersaie! Eccolo finalmente, il primo dopo la pandemia non ancora sedata, ma non per questo meno interessante dei precedenti, per le aziende presenti e l'interessante calendario di eventi in programma. E con Cersaie arriverà anche Eccetile, il nuovo portale by Ceramicanda dedicato all'innovazione ceramica, ai prodotti di ultima generazione, ai nuovi sbocchi delle superfici ceramiche italiane, alla storia, alla cultura del materiale le cui

origini si perdono nella notte dei tempi. Di certo non sarà il Cersaie dei record di presenze, lo sappiamo, da molte parti del mondo, quelle più lontane, in tanti saranno costretti a declinare la partecipazione all'evento bolognese, nel rispetto dei protocolli sanitari dei loro Paesi, ma arriveranno gli europei, in rappresentanza di quello che rimane comunque il mercato principale della ceramica made in Italy. Non sarà quindi un'edizione da archiviare in fretta, anzi! Quantomeno sarà ricordata come

la fiera della ripresa del mondo edilizio italiano, del boom delle costruzioni, non solo nel vecchio continente ma nel mondo intero, passerà alla storia come la kermesse dell'esplosione degli ordini e della difficoltà ad evaderli, della crescita dei consumi di ceramica nei mercati europeo ed extra europeo: +40% in Francia, +30% in Russia, +20% in America nel primo semestre.

Il magico momento ci richiama al periodo in cui file di camion ingestibili sostavano davanti alle fabbriche in attesa che le piastrelle, oggi superfici ceramiche, uscissero dai forni. E scusate se è poco! I ritardi delle consegne delle vecchie collezioni hanno suggerito ai gruppi ceramici di ritardare la fuoriuscita di quelle nuove, motivo per cui potrebbe anche non essere, quella di fine



settembre, l'edizione delle grandi novità, delle soluzioni estetiche in grado di sbalordire i visitatori, ma non per questo la manifestazione perderà d'interesse; ciò che si preannuncia dilagante, a livello espositivo, sono le tinte unite, a supporto anche di ricercate decorazioni, e il ritorno ai piccoli formati, ottenuti alla pressa o in serigrafia: pur che sia ceramica, in un momento così florido per le costruzioni, non si guarda solo alle grandi lastre. Sarà comunque

il Cersaie delle conferme della fantasia e leadership italiane, del nostro gusto, anche nel modo di presentare i prodotti; sarà la fiera per misurare la reazione dei clienti a fronte degli inevitabili quanto prossimi aumenti di listino, dovuti principalmente all'innalzamento dei costi generali, soprattutto nel contesto produttivo. Preoccupa la crescita smisurata del costo delle materie prime, in primis il gas, ma anche le quote dell'Emission trade system, aumentate in valo-

re di 280 milioni di euro nel solo 2020, nonché l'aumento dei costi dei noli marittimi, senza tralasciare quelli di confezionamento e pallettizzazione. Sarà quindi un Cersaie di lingua prevalentemente europea, e non è poco alla luce del potenziale del vecchio continente: i numeri divulgati da Confindustria ceramica, l'associazione dei produttori di superfici ceramiche, indicano in 391 milioni di metri quadri la produzione italiana di superfici, 73 milioni destinate al mercato interno, 317 all'export, di questi, il 50% all'indirizzo dell'Europa occidentale! E scusate se è poco! Il vecchio continente resta il mercato principale, quello da difendere e presidiare! Con le unghie e con i denti. Anche attraverso il Cersaie.

Buona fiera a tutti!

(Roberto Caroli)



Agenzia Autorizzata per Aziende

P.zza Garibaldi, 51/52 - 41049 Sassuolo

www.bettellishop.it

f i windtrestoresassuolo



Partner



Soluzioni Web
per le aziende

Tel. 347 1200023

Mauro Vandini: «Arte e cultura sono un patrimonio anche per la ceramica»

Così l'AD di Marazzi Group, a margine dell'inaugurazione della mostra 'Luigi Ghirri. The Marazzi Years 1975-1985' con cui la storica azienda sassolese celebra il suo legame con il grande fotografo

«La storia, l'arte e la cultura sono un patrimonio cui deve attingere anche la ceramica». A margine dell'inaugurazione della mostra fotografica 'Luigi Ghirri. The Marazzi Years 1975-1985', visibile presso il Palazzo Ducale di Sassuolo fino al 31 ottobre, con cui Marazzi celebra la sua collaborazione con il grande fotografo emiliano, Ceramicanda ha chiesto all'AD di Marazzi Group Mauro Vandini quanto e come la ceramica debba seguire la cultura, specchiarsi in un passato che altri paesi non hanno. «Non solo la ceramica deve seguirla, ma è evidente come anche la ceramica debba riappropriarsi di un proprio patrimonio artistico e culturale. Se pensiamo al decennio raccontato da questa mostra, vediamo quanto fossero diffuse, allora, le collaborazioni tra industria e creazione artistica. Poi c'è stata una fase in cui questo legame si è allentato, ma credo oggi sia tempo di tornare a questi aspetti, anche considerate la diffusione e la velocità dei mezzi di comunicazione».

Presentando la mostra ha detto che la ceramica non deve solo essere imitatrice della natura, ma riappropriarsi di una sua identità: magari, suggerisco, con il colore?

«Con il colore, con le forme, con le diverse dimensioni in cui il materiale ceramico è sempre stato declinato. La ceramica resta comunque il prodotto che, al di là dei materiali naturali, è il più natu-



Mauro Vandini con il Direttore Roberto Caroli

rale di tutti. Ha una sua funzione, oggi, ampiamente riconosciuta e apprezzata, ma deve anche tornare

ad essere ciò che era, riprendendo quelle tradizioni che ne hanno scritto, nel tempo, l'eccellenza.

Non possiamo fare una cosa senza fare l'altra, e credo che l'Italia, visto il suo background storico,

culturale ed artistico, oggi abbia questa possibilità».

Ma come si comunica il valore della tradizione in chiave contemporanea?

«E' un tema sul quale il settore deve continuare a lavorare, perché la comunicazione del prodotto ceramico va migliorata. La ceramica è diventata l'ideale per diverse applicazioni, ma non siamo ancora in grado, spesso, di comunicarlo in modo adeguato. E qui torniamo alla storia, alle collaborazioni tra industria, arte e cultura, al patrimonio che, con la sua arte e le sue tradizioni, rappresenta l'Italia».

L'Italia, già: peccato sia sempre più difficile produrre in un paese come il nostro. Come se ne esce?

«Come si è sempre fatto in Italia. Con umiltà, intelligenza e perseveranza».

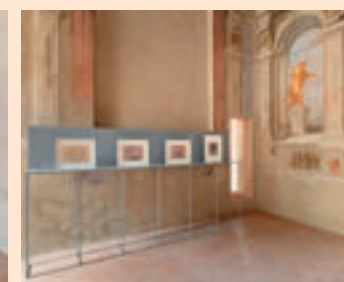
(Roberto Caroli)

FOCUS

Luigi Ghirri. The Marazzi Years 1975 – 1985

La mostra è allestita presso il Palazzo Ducale di Sassuolo fino al 31 ottobre

Un nucleo quasi completamente inedito di fotografie di Luigi Ghirri è il protagonista della mostra Luigi Ghirri. The Marazzi Years 1975 – 1985, a cura di Ilaria Campioli, al Palazzo Ducale di Sassuolo. Il progetto, realizzato dalle Gallerie Estensi in collaborazione con l'Archivio Luigi Ghirri e Marazzi Group, viene presentato in occasione della 21ª edizione del Festival Filosofia. Dopo Sassuolo la mostra, che ha un carattere itinerante, avrà uno sviluppo internazionale con una prima esposizione all'Istituto Italiano di Cultura di Parigi dal 10 novembre 2021, in occasione di Paris Photo.



ph. Hector Chico, Andrea Rossetti

impronte digitali

di Enrico Bertoni

Il social più business-oriented di tutti e il 'Social Selling Index' a servizio delle nuove professionalità

Tra i tanti ambiti in cui i social media hanno avuto un impatto a dir poco rivoluzionario possiamo includere senza dubbio anche quello lavorativo. Non solo per chi – come chi scrive – fa della social media strategy il proprio mestiere: negli anni sempre più persone hanno dovuto confrontarsi con i social per scopi lavorativi, sia relativi alla propria attività in azienda sia per quanto riguarda la costruzione del proprio personal branding, ovvero della propria reputazione professionale. In quest'ultimo ambito il social che 'comanda' è senza dubbio LinkedIn: un profilo completo ed efficace è sempre più considerato alla stregua di un CV,

e sempre più aziende si informano sui candidati per una posizione aperta proprio navigando sul social network business-oriented per eccellenza, e molte delle ricerche di personale si svolgono anche attraverso annunci su LinkedIn. Ma come ad avere un profilo efficace? Questa la domanda che, sempre più di frequente sostituisce il classico "come creare il CV perfetto"?

Ebbene, LinkedIn ha creato da tempo uno strumento di grande aiuto: si chiama Social Selling Index, e calcola il "punteggio" del profilo in base a quattro parametri principali - completezza, utilizzo degli strumenti di ricerca, condivisione di aggiornamenti, creazione di interazioni e costruzione della rete.

Una volta ottenuto il tuo punteggio, ecco alcune idee per lavorarci e migliorarlo! Il primo consiglio (valido trasversalmente, su tutti i social) è "metti al centro la persona". Raccontare l'esperienza pro-



LinkedIn e il 'profilo perfetto'



fessionale da un punto di vista personale aiuta a essere empatici e coltivare relazioni di successo. Dare un volto umano all'azienda, raccontare le persone dietro il brand è strategia molto efficace e, sempre in tema di relazioni, l'imperativo è co-

struire una rete di qualità: non accettare o chiedere collegamenti con chi non aggiunge valore al tuo network o è irrilevante per il tuo business. Infine, qualche consiglio più tecnico legato all'algoritmo: LinkedIn funziona come un motore di ricerca, e come tale va usato: identificando le parole chiave più efficaci per il tuo business, utilizzando di frequente nei tuoi post per essere trovato da utenti in target con il tuo obiettivo di posizionamento. Necessario anche pubblicare di frequente (e con regolarità) senza limitarsi a contenuti testuali. Racconta, con PDF, immagini, video, la tua esperienza nel modo più multimediale possibile, aggiungendo dettagli, progetti, allegati, rendendo il profilo sempre fresco e interessante per chiunque passi "a dare un'occhiata". Riassumendo: centralità della persona, focus sulla qualità delle relazioni e una strizzata d'occhio ai segreti dell'algoritmo: pronti a costruire profilo perfetto?

ELLEK AUTOMAZIONI

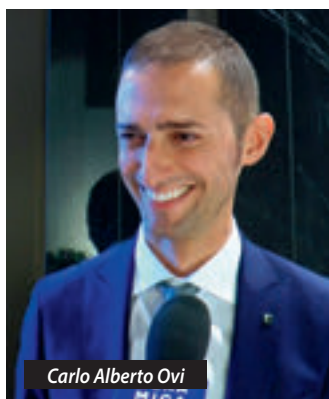
Cersaie 2021: «la fiera del rilancio»

Più evoluzioni dell'esistente che novità, temi estetici consolidati e occhio al 'piccolo formato': la ceramica ripensa se stessa rielaborando 'stili' ormai noti. Ma le sorprese, non mancheranno, «perché la ricerca ha fatto di più negli ultimi cinque anni che nei cinquanta precedenti»

Non sarà, forse, la fiera delle novità, ma con tutta probabilità sarà comunque quella del rilancio. Il ritorno in presenza – e pazienza se le presenze saranno giocoforza inferiori a quelle delle altre edizioni, stanti le note limitazioni – garantisce infatti al Cersaie l'aspettativa che serve. A occhio, comunque vada, non andrà tradita, l'aspettativa, «tanta è la voglia di ritrovarsi e confrontarsi dopo un anno e mezzo che ha profondamente segnato tutti». E non ci sono dubbi circa l'entusiasmo che accompagnerà la settimana bolognese. Qui, però, mica ci si occupa di dati ma di aspettative, e le aspettative scegliamo di declinarle su quello che vedremo tra i tanti stand che animeranno, anche in questo 2021, il quartiere fieristico bolognese, tradizionale vetrina della ceramica che verrà. Le novità non mancheranno, anche se il contesto di questo 2021, complici vendite in prepotente ascesa, sembra aver suggerito alle aziende di consolidare, piuttosto che sperimentare. «Gli 'stili', del resto, sul mercato continuano ad essere vincenti, quindi non mi aspetto rivoluzioni, ma piuttosto rielaborazioni dell'esistente», spiega **Armando Meletti**, AD di Esmalglass... 'Il Cersaie del colore', 'La fiera dei legni ceramici', 'La fiera delle lastre' sono etichette che, obbedendo ad obblighi di sintesi giornalistica, abbiamo appiccicato, negli anni, alla fiera bolognese, che in questa edizione 2021, stando al parere degli addetti ai lavori, si propone piuttosto come 'la fiera del rilancio'. La prima post-pandemia, cui ci si affaccia per vedere 'in quanti ci vengono a trovare' ma anche per soppesare novità che non mancheranno. A livello estetico e tecnico come nei formati. «Si è lavorato soprattutto sulle applicazioni, alla ricerca di strutture che arricchissero le superfici, garantendo loro matericità e tridimensionalità», spiega **Carlo Alberto Ovi**, Direttore Commerciale di Smalticera, ad avviso del quale «a livello di tipologia non vedo, però, un'estetica dominante. Legno, pietre, cementi sono direttrici che rappresentano ancora buona parte del fare ceramica». Colori e decori diranno la loro, declinati su grandi formati che tratteggiano le tendenze soprattutto in tema di rivestimento, e non sfugge come la sperimentazione, che ha spinto se stessa oltre il limite con la 'grande lastra', non disdegna, oggi, formati più tradizionali. «Sul



Armando Meletti



Carlo Alberto Ovi



Elena Pellesi



Emilio Mussini

piccolo formato c'è, effettivamente, un ritorno importante», conviene **Elena Pellesi**, AD di Digital Design, che proprio lì individua uno dei possibili paradigmi di 'rottura' rispetto alle grandi superfici, «con soluzioni che muovono dal prodotto più 'classico', ovviamente personalizzato in ragione delle nuove esigenze del mercato. Le altre tendenze estetiche restano, a loro modo, fedeli a quanto già studiato, e del resto il momento favorisce più la vendita che non la ricerca». Ma il dire che 'di nuovo

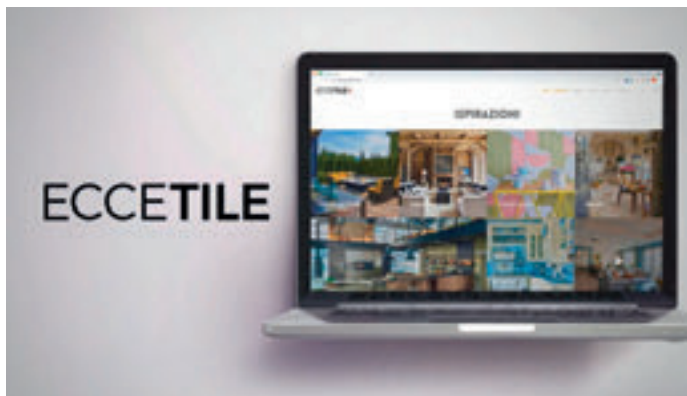
non ci sarà nulla', dice il Vicepresidente di Confindustria Ceramica **Emilio Mussini**, «è una sorta di luogo comune: in realtà anche il perfezionamento dell'esistente, su cui in tanti hanno lavorato, è esso stesso una novità, anche perché la ricerca ha fatto più negli ultimi cinque anni che nei cinquanta precedenti». E l'estetica? Resta, ma si evolve: «Struttura e materia», dice Ovi, mentre Mussini evidenzia «proposte cromatiche sempre più ricche: vedremo toni neutri combinati a cromatismi diffusi, che di-

ventano accenti attraverso i quali le superfici si raccordano al mondo dell'interior design». Ma 'la tendenza', attorno cui raccogliere tutto, non c'è e, aggiunge Meletti, «non puoi dire, oggi che ogni azienda ha gamma la più completa possibile, tanto nelle grafiche quanto nei formati, che ci sia un trend che prevale sugli altri. Vedo piuttosto – chiude Meletti – grande attenzione ai materiali a secco o alla circolarità del ciclo produttivo, ma si tratta di temi sui quali la ceramica è al lavoro da tempo». (R.C. - S.F.)

ECCETILE: un'altra sfida per Ceramicanda

Nasce un nuovo portale con cui, spiega Roberto Caroli, «renderemo omaggio alla ceramica nelle sue più moderne declinazioni»

«L'uomo ha scelto la ceramica quale compagna di viaggio già dalla notte dei tempi. Lo ha fatto dopo averne scoperto le proprietà, legate alla resistenza, all'impermeabilità, alla versatilità, che lo rendono unico al mondo». Muove da qui, Roberto Caroli, per raccontare ECCETILE, il nuovo portale con il quale Ceramicanda «vuole rendere omaggio a questo straordinario materiale nelle sue declinazioni più moderne». Non smette di rinnovarsi, il Gruppo editoriale fondato e diretto dal giornalista scandinavo, che si avvia a chiudere il suo 25mo anno di attività proponendo un nuovo strumento con il quale 'le ceramiche, divenute nel frattempo su-



perfici', trovano un nuovo spazio all'interno del quale raccontare le loro eccellenze capitalizzando le infinite possibilità offerte dal web e 'piegandole' a quella cifra

narrativa grazie alla quale Ceramicanda resta un punto di riferimento nella nazione di una filiera le cui complessità ed eccellenze verranno indagate partendo,

appunto, dal prodotto. *Ecce* come l'*ecce* latino, a richiamare le origini nobilissime di un materiale cui l'innovazione tecnologica e i mutamenti del gusto hanno dischiato destinazioni d'uso fino a pochi anni fa impensabili, conferendogli qualità che sintetizzano l'antico saper fare con le tecnologie più 'spinte', esaltate dalla rivoluzione digitale e da quel 4.0 che ne hanno riscritto il presente e ne scriveranno il futuro. E 'tile' a suggerire che un nuovo linguaggio è possibile. «ECCETILE è evoluzione della ceramica made in Italy, è il portale dedicato alle ispirazioni, alle ultime collezioni, agli ambienti, agli effetti, ai formati, ai materiali, alla posa e alle

soluzioni», spiega ancora Caroli, che con Ceramicanda sceelse di 'accompagnare' il settore lungo un percorso che ha sempre trovato un approdo, reinventando e migliorando se stesso attraverso investimenti, innovazione, creatività. E con ECCETILE rilancia... «E' una nuova sfida, per Ceramicanda: rinnovarsi, guardare avanti – conclude Caroli – è nel nostro dna. ECCETILE è solo un altro passo lungo quella strada che abbiamo intrapreso, con Ceramicanda, a metà degli anni Novanta, e sulla quale ci piace continuare a camminare con uomini, aziende e realtà che racconteremo, con ECCETILE, attraverso un altro inedito punto di vista». (R.D.)



ICF-WELKO
GLOBAL PARTNER FOR INDUSTRY
CERAMIC FOOD COOKWARE

Via Sicilia, 10 - 41053 Maranello (Mo) - Italy
icf-welko@icf-welko.it - www.icf-welko.it

ATTITUDE. It's our feeling

*Il nuovo progetto
in gres porcellanato
tecnico di Leonardo.
Il giusto compendio
tra tecnica e bellezza:
una "pietra tecnologica
industriale"
dalla duplice
valenza estetica
e prestazionale*

L EONARDO è il brand di Cooperativa Ceramica d'Imola rivolto alla ricerca e alla sperimentazione, per mettere a punto soluzioni ceramiche evolute e nuove soluzioni da applicare ai tradizionali processi produttivi. Un ulteriore passo in avanti in fatto di ricerca, ci permette oggi di presentare Attitude: il nuovo progetto in gres porcellanato tecnico di Leonardo.

Realizzato con una nuova tecnologia studiata, ideata e progettata dalla nostra azienda, ed ora brevettata, che si contraddistingue per 3 principali plus:

- alto livello estetico, senza alcun intervento della tecnologia digitale;
- la capacità di creare innumerevoli forme, che siano scaglie o grani o altre figure, di piccola e grande dimensione dagli infiniti colori. Un'attenta combinazione tra la componente meccanica e quella di software ci permette di gestire contemporaneamente tutte queste variabili, a seconda dell'estetica che si intende conferire al prodotto;
- una nuova tecnologia che ci consente di disporre le scaglie e i grani in modo casualmente perfetto sulla superficie, sia in termini di mix dimensionale che di colorazione.

ATTITUDE rappresenta il compendio giusto tra tecnica e bellezza, presentandosi come una "pietra tecnologica industriale" dalla duplice valenza estetica e prestazionale. Il risultato è un gres porcellanato a tutto spessore, proposto sia nella finitura naturale che in una, di nuova introduzione, denominata 'silk'; un effetto "visuto" che conferisce al prodotto una superficie opaca, quasi consumata dal tempo ed estremamente piacevole al tatto. Disponibile in 4 colorazioni, nei tre formati più richiesti dal mercato, 60x60 cm, 60x120 cm, 120x120 cm, e quest'ultimo proposto anche con finitura outdoor.

'Attitude is our feeling', un concetto di ampio respiro, per esaltare le peculiarità del prodotto e i valori principali sui quali si basa la brand Idea di Leonardo. In continuità con i progetti Endless ed Overcome, Attitude si fregia del 100% GUARANTEED, un sigillo a garanzia di tutti prodotti tecnici, ottenuti esclusivamente con la miscelazione di materie prime nobili, senza alcun intervento di decorazione digitale sulla superficie, utilizzabili in qualsiasi contesto e sostanzialmente eterni. Perché Leonardo è #BuitoLast al di là dello spazio, del tempo, dello stile.



**CERA
MICA
NDA** 

LA STAGIONE TV 2021-2022

Trc-Telemodena: Gio 22:30; Sab 13:00 e 16:30

Telereggio: Gio 22:30; Dom 13:30

Dal venerdì la puntata sarà online su
www.ceramicanda.com e sulla app Ceramicanda

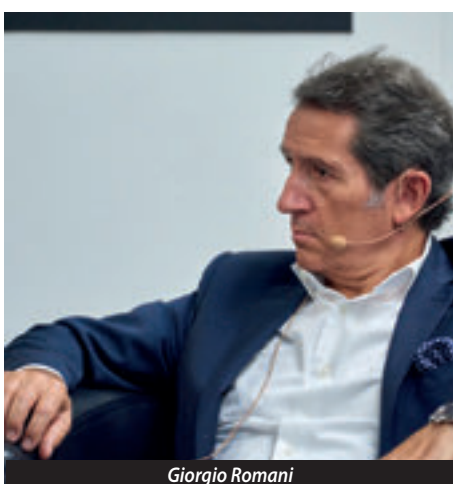
**CERA
MICA
NDA** 

L'associazionismo a un bivio

Fare rete, collaborare per obiettivi comuni, ampliare la base: per le associazioni industriali oggi non si tratta più di difendere gli interessi di settore, ma di disegnare gli scenari all'interno dei quali far competere filiere allargate. Il tema è stato trattato in occasione di ALLFORTILES, ma non mancherà di essere oggetto di discussione ancora a lungo...

Fare sistema, oggi. Tra aziende, tra settori che hanno necessità comuni e tra quelle associazioni che, nate come forma di tutela degli interessi degli associati, oggi sono chiamate a fare un passo in più. In quale direzione? Se lo è chiesto Roberto Caroli, in occasione dell'edizione 2021 di ALLFORTILES, e ha girato la domanda ai rappresentanti di Confindustria Ceramica, Acimac e Ceramicolor che sono intervenuti alla due giorni di Ceramicanda. Ottenendone risposte che danno bene la misura dell'attenzione con la quale le associazioni seguono il mutare degli scenari, studiando formule nuove ma rivendicando, al contempo, il proprio ruolo.

«Migliorare è sempre possibile, e adattarsi al cambiamento è un dovere, ma il modello di oggi non si può dire non funzioni», dice **Giorgio Romani**, membro del Direttivo di Confindustria Ceramica, che ricorda come l'Associazione sia stata protagonista, anche di recente, di un contesto comunque complesso. «Penso, per restare ai tempi più recenti, al protocollo che ha salvaguardato la continuità produttiva durante la fase più difficile della pandemia, alla mediazione con gli istituti di credito per garantire liquidità alla filiera», dice, facendo capire come la «presenza» delle associazioni, in un contesto del genere, sia imprescindibile. Si tratta, piuttosto, di rendere più efficace la sinergia tra le associazioni stesse, anche perché il settore ceramico oggi è filiera complessa, «ma è una strada che stiamo battendo da tempo. Come ACIMAC – aggiunge **Paolo Mongardi**, presidente



Giorgio Romani



Pierluigi Ghirelli



Paolo Mongardi

dell'associazione dei produttori di macchine per ceramica – siamo in una fase d'ascolto sia nei confronti degli associati che delle altre associazioni. Se guardiamo al comparto, vediamo che le aziende appartengono a settori diversi tra di loro, ma le esigenze delle aziende sono spesso le stesse». Oggi, opinione

comune, l'associazione non è più, come in passato, centro di difesa e tutela di interessi di settore, ma piuttosto una sorta di think tank in grado di disegnare il futuro delle filiere e indirizzare gli associati, un interlocutore da spendere a livello anche istituzionale e politico capace di sviluppare massa critica.

L'unione fa la forza è motto abusato, ma in tempi di mercato globale, di 4.0, di big data riacquista validità, ed in questa fase, aggiunge il neopresidente di Ceramicolor **Pierluigi Ghirelli** «elaborare strategie comuni, in continuità con le azioni poste in essere dalle diverse associazioni, è imprescindibile».

Aggregare, allora, ampliare le basi associative integrando altri settori (la ceramica lo ha fatto con i laterizi, Acimac con il packaging) e soprattutto ascoltare: perché più si allargano gli ambiti, più cambiano le esigenze. E i tempi impongono di ragionare in termini di filiera complessa. (R.C. - S.F.)

Un settore ancora in evoluzione

Le associazioni hanno mutato la loro essenza: nei direttivi, oggi, non ci sono più solo imprenditori ma anche manager

Questo è il venticinquesimo Anno di Ceramicanda, cinque lustri trascorsi dalla nostra casa editrice a raccontare il settore in tutti i suoi comparti, attraverso strumenti di comunicazione nuovi per l'epoca, come la tv e la rete, unitamente a quelli più tradizionali come il giornale e la rivista. Ci fregiamo di essere stati i primi a portare le piastrelle, oggi superfici ceramiche, le macchine e i colori in televisione all'indirizzo del grande pubblico, non solo degli addetti ai lavori, plus che il mercato ci ha riconosciuto e continua ancora oggi a farci sentire la sua vicinanza. Se sfogliamo le prime uscite della rivista, se guardiamo le prime apparizioni televisive e le confrontiamo con quelle di oggi scopriamo un settore decisamente cambiato, non solo dal punto di vista del prodotto, estetico dimensionale, di processo, ma anche

strutturale. Durante questi lunghi anni il management, i fondi di investimento, le proprietà straniere hanno fatto il loro ingresso nelle aziende produttrici di superfici ceramiche, tecnologia e smalti, contribuendo a cambiare l'impronta padronale che ha accompagnato il settore sin dagli albori. Chi avrebbe mai pensato, fino a qualche tempo fa, che gruppi cinesi, americani, egiziani e turchi arrivassero a Sassuolo, diventando guida di ceramiche e officine italiane?! Ancora in numero limitato, ma tant'è! Pensiamo alle industrie ceramiche, alle officine, ai colorifici, agli artefici del terzo fuoco che non ci sono più, costretti alla resa per ragioni diverse e contrapposte: crollo del mercato, crisi strutturali, scelte sbagliate, investimenti spropositati, lettura errata circa la direzione del settore, o perché assorbite da altri



gruppi; aziende e capitani d'impresa che nessuno ricorda nonostante esse abbiano comunque contribuito alla crescita e sviluppo del settore ceramico e del

nostro territorio: Atlantic Zenit, Campanella, Grès Lux, Saicis tra le ceramiche, e l'elenco sarebbe lungo; Giavelli, Poppi, Nassetti, Manfredini e Schianchi, TSC, tra gli impiantisti; Carioca, Fanciullacci, Pardo, AS, Mastro Giorgio, Bonaca tra i colorifici; Runway, Kerav, Crea, Studio Immagine, Punto 4 nel comparto del terzo fuoco; uomini e brand che per le ragioni esposte non meritano di finire nel dimenticatoio. Persino le associazioni hanno mutato la loro essenza, motivo per cui nei consigli direttivi non troviamo più solo imprenditori ma anche e soprattutto manager, dunque cabine di regia non più solo padronali. In Acimac, associazione dei produttori di tecnologia per la ceramica, il potere decisionale incarna oggi due anime differenti, quella che appartiene ad aziende e gruppi capaci di grandi numeri,

e l'altra espressione di fatturati più contenuti, di poco superiori ai due milioni di euro di fatturato. E' evidente che le due non possano condividere visione di mercato, strategie di marketing, comunicazione e fiere, e sarà interessante vedere se a prevalere sarà il numero di teste o i numeri dei bilanci delle singole aziende. La tribolata scelta dell'attuale Presidente, grazie alla formula dei due anni, già in scadenza come fosse lo yogurt Mueller, è l'esempio di come si stia cercando di dare un colpo al cerchio ed un colpo alla botte! Questo funziona bene in democrazia, più difficilmente dove gli interessi dei singoli prevalgono su quelli generali. Più che un passo indietro da parte dei piccoli, nella ricerca di un maggiore equilibrio futuro, sarà necessario quello dei grandi.

(Roberto Caroli)



StyleGrout: la chiave di volta per la stuccatura cementizia

Litokol introduce sul mercato StyleGrout, una nuova linea di stucchi cementizi ecocompatibile dal packaging di design

Con StyleGrout la spinta innovativa di Litokol introdotta dalla tecnologia Zherorisk®, si estende alla famiglia degli stucchi cementizi. Nel laboratorio di ricerca e sviluppo è nata infatti una nuova generazione di prodotti ecosostenibili all'altezza dei requisiti stilistici e qualitativi imposti dall'evoluzione delle superfici, basati sulla continuità visiva dei rivestimenti, non solo in chiave estetica ma anche funzionale. Grazie alla particolare cremosità tissotropica del prodotto, StyleGrout consente un'applicazione scorrevole e veloce che semplifica il riempimento delle fughe. Allo stesso tempo garantisce una pulizia veloce soprattutto nella versione Tech: gli speciali additivi alluminosi inducono una accelerazione al processo di indurimento e impediscono la formazione di efflorescenze e macchie.

StyleGrout viene proposto in 20 nuance naturali in un innovativo packaging nel formato da 3 kg: realizzato con un esclusivo materiale termoplastico ed una finestra trasparente che permette di vedere il colore e la finezza del prodotto. Le fughe realizzate con StyleGrout hanno una resistenza all'abrasione, alla compressione e alla flessione



decisamente superiori rispetto a quelle degli stucchi cementizi attualmente in commercio e sono in grado di sostenere applicazioni in condizioni gravose anche in am-

bito commerciale e industriale, sia in interno che esterno. Lo stucco cementizio StyleGrout è formulato con speciali additivi idrorepellenti che rendono la fuga praticamente

inassorbente. Gli alti standard prestazionali garantiscono: ottime prestazioni fisico-meccaniche, finitura liscia e omogenea, basso assorbimento d'acqua, ridotta macchiabi-

lità delle fughe, intensità cromatica inalterabile nel tempo, colori pieni e profondi, protezione da muffe e batteri, fughe facilmente igienizzabili e facile manutenzione.

EFG Jungheinrich.

L'unione perfetta di prestazioni ed efficienza.

Nei nostri carrelli elevatori frontali elettrici, maneggevoli e versatili, tutto è concepito per ottenere la massima potenza con il minimo consumo di energia. Scegliendo gli EFG con tecnologia agli ioni di litio di Jungheinrich, supererete definitivamente la concorrenza.

LI-ION
technology

Per maggiori informazioni:
www.jungheinrich.it/speciale-efg

JUNGHEINRICH

‘The instant of change’: Caesar reinterpreta la materia

In occasione del Fuorisalone l'azienda fiorenese ha proposto, presso il suo Urban Lab milanese, un approccio inedito alla ceramica

Uno studio sulla materia, e sulla sua trasformazione nel tempo, con un approccio inedito all'interno di uno spazio propositivo dedicato a designer e progettisti, ma anche a committenti e privati. E' stato un appuntamento dall'elevato spessore estetico, scientifico e filosofico quello che Caesar ha proposto presso il suo Urban Lab di Milano, in occasione del Fuorisalone, con un allestimento che ha dato piena dimensione allo spazio milanese dell'azienda fiorenese, trasformato in una sorta di moodboard in grado di suggerire differenti soluzioni al mondo della progettazione e dell'abitare.

The instant of change il titolo del progetto di ricerca che il fotografo Alecio Ferrari, insieme a Caterina Gabelli e Sara Maragotto del collettivo creativo Studio Fludd, hanno realizzato per Caesar, «richiamando in un certo senso – spiega Moreno Cerri, Direttore Unità Promozione Italia Caesartech – attraverso il percorso creativo dal quale nasce *The instant of change*, i nostri studi di laboratorio, orientati alla ricerca di soluzioni tecniche ed estetiche in grado di rispondere al gusto e alle differenti aspettative del mercato nei confronti

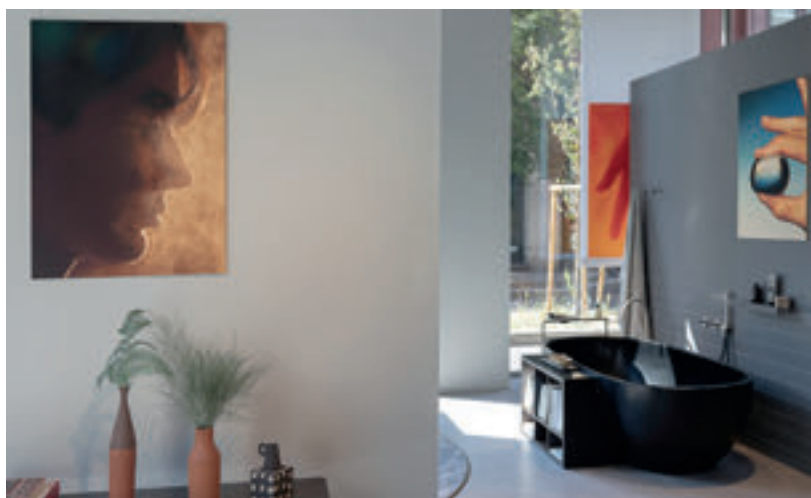


della materia». L'insolito approccio fotografico, aggiunge Cerri, arricchisce lo spazio milanese, restituendo al visitatore un punto di vista di indubbia originalità riguardo l'esplorazione degli stati della materia filtrati dal passaggio del tocco umano e del

tempo, con l'obiettivo di portare la ceramica ad un livello superiore, e farne strumento in grado di trasmettere non solo valore materico ma anche di benessere e di design, esprimendo al massimo tutta la sua reale versatilità. La mostra fa parte del ricco carnet di

eventi che rientrano nell'ambito di "Season Première", il concept con cui Caesar ha inaugurato un settembre ricco di proposte e novità. «Season Première – spiega ancora Cerri – si propone come collettore di tutte le iniziative che Caesar propone a clienti e visi-

tatori, unendo sinergicamente le opportunità live e quelle digital. Non solo prodotti, ma un insieme di novità, l'implementazione di quanto serve per essere sempre aggiornati sul mondo Caesar. Anche grazie a servizi di assistenza dedicati come Caesartech, la divisione che dà risposte specifiche in ordine a settori come il wellness, l'hotellerie o ancora su prodotti customizzati su particolari richieste o come Caesar Service, che offre un customer care dedicato e servizi di consulenza progettuale e invio di campioni». **CAESAR Milano Urban Lab** Inaugurato nell'ottobre del 2020, è il punto di riferimento di Ceramiche Caesar nella città meneghina, con cui l'azienda conferma la propria vicinanza al mondo del design e dell'architettura. In via Molino delle Armi, a soli 15 minuti da Piazza del Duomo e in prossimità della linea M4 della metropolitana, Caesar espone le sue eccellenze presso Mo.1950, struttura polifunzionale nata dalla visione imprenditoriale di Corrado Molteni e progettata dal designer Matteo Lualdi, dove trovano piena espressione materiali e prodotti selezionati per realizzare anche i più complessi progetti di interior design.





reducing emissions & minimising water

esmalglass itaca grupo

In Esmalglass-Itaca ci impegniamo per l'ambiente offrendo soluzioni innovative e sostenibili.

Ecco perché sviluppiamo prodotti volti a ridurre le emissioni e ridurre al minimo il consumo di acqua nel settore.

Lavoriamo per un futuro più sostenibile per le persone e per il pianeta.

www.esmalglass-itaca.com

Emilceramica 1961-2021: da sessant'anni esploriamo nuovi spazi

Dal 27 settembre
al 1° ottobre 2021
un'esclusiva
open week
per festeggiare
60 anni di attività

Nel 1961 il volo di Yuri Gagarin attorno alla Terra ha dato l'avvio all'era della conquista dello spazio. In quello stesso anno, a Fiorano Modenese, nella provincia di Modena, nasceva Emilceramica: una delle prime aziende di quello che sarebbe diventato il più importante comparto ceramico del mondo.

A sessant'anni da quella data Emilgroup festeggia l'importante traguardo con *Space*, uno straordinario evento in occasione della fiera Cersaie, dal 27 settembre al 1 ottobre 2021.

Un evento che si ispira alla conquista dello spazio - fisico e astronomico - per celebrare la vocazione che caratterizza l'azienda fin dalla sua nascita: raggiungere nuovi orizzonti e dare forma concreta all'immaginazione e alla creatività.

Spazi che si conquistano e che si moltiplicano: quest'anno le location in cui sarà possibile apprezzare le nuove collezioni di Emilgroup raddoppiano. Oltre alla tradizionale presenza presso la fiera Cersaie (Pad. 36 - stand A20-B23) l'azienda apre le porte della sua sede e presenta i nuovissimi showroom di brand Emilceramica, Ergon, Provenza e Viva.

Lo stand di Cersaie 2021 diventa così l'ideale punto di partenza del viaggio nello spazio e nel



tempo che il 60° anniversario di Emilgroup celebra. Qui i visitatori troveranno un'anteprima delle collezioni ceramiche 2021-2022, ampiamente rappresentate nei nuovi showroom in sede.

I nuovi spazi espositivi aziendali sono stati progettati spingendo al massimo le possibilità creative dei prodotti Emilgroup, sottolineando quello che da sempre è il principio ispiratore dell'azienda:

trasformare in realtà ciò che è immaginato dai progettisti, dando forma al futuro del design.

Un'opportunità unica per vedere e toccare con mano le novità ceramiche 2021-2022, a un passo dall'area R&D, cuore pulsante dell'azienda dove inizia quel processo creativo che dà vita ogni anno a prodotti ceramici distintivi e riconosciuti come emblema del Made in Italy nel mondo.

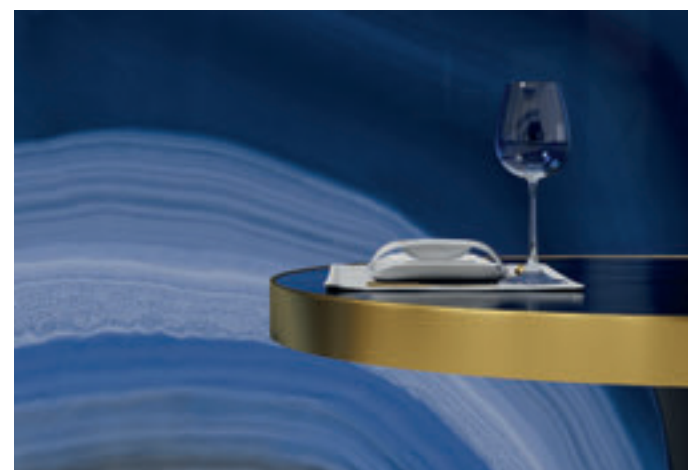
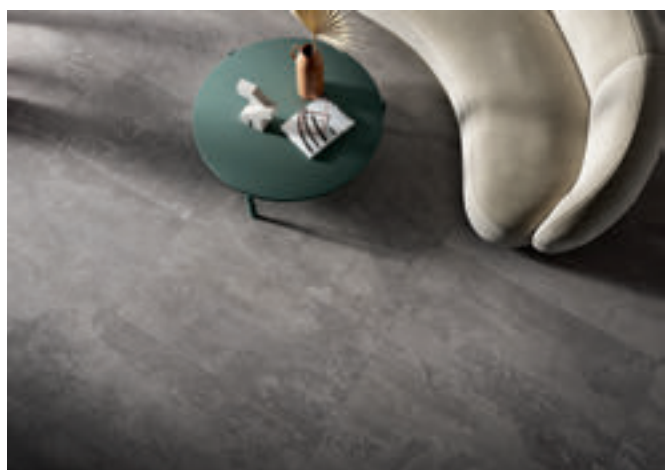
Una rivoluzione che cambierà il volto dell'azienda, che si appresta così ad essere non solo centro progettuale e produttivo, ma uno spazio vocato all'innovazione e al design, dove ospitare i clienti e mostrare le potenzialità dei prodotti Emilgroup.

Sono passati 60 anni dall'avventura dei primi uomini nello spazio. Con lo stesso approccio di quei pionieri, Emilgroup guarda

al futuro in equilibrio tra tradizione e innovazione, produzione e visione, progettualità e realizzazione.

Dal 1961, grazie alla sua continua vocazione per la sperimentazione e la ricerca, Emilgroup continua ad esplorare e rivestire nuovi spazi, quelli del nostro vivere quotidiano.

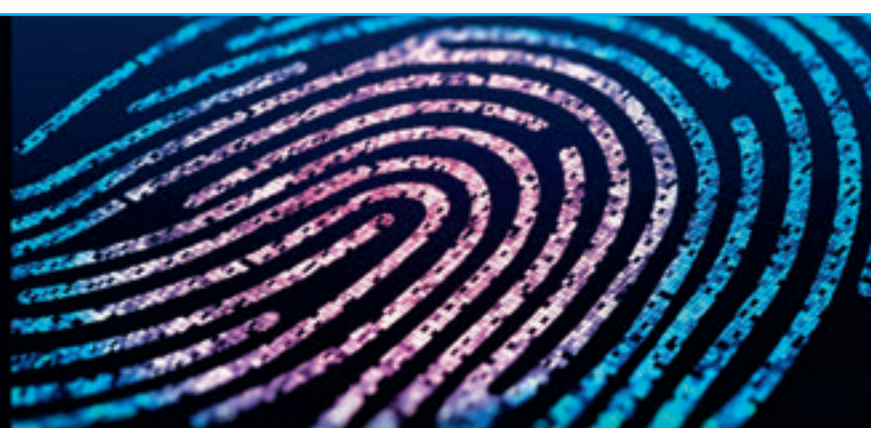
www.60space.it



ARRIVEDERCI

ALL
FOR
TILES

A MAGGIO 2022



FORMA Plus di Colorobbia, il futuro e il presente della ceramica

*Il Gruppo presenta una serie di progetti di grande impatto visivo, completamente integrati all'interno della proposta concettuale **FORMA Plus di Colorobbia***

In concomitanza con l'anno del centenario dell'azienda e seguendo un rigido protocollo di sicurezza dovuto all'attuale pandemia, il Gruppo Colorobbia presenterà presso il proprio stand fieristico situato nel padiglione 30- A2/C5 al CERSAIE 2021 **FORMA Plus di Colorobbia**, frutto di diversi anni di intenso lavoro, sviluppo e ricerca. La sintesi della tradizione ceramica italiana fin dalle sue origini, la cura e l'attenzione per l'ambiente che da sempre accompagnano l'attività del gruppo e della famiglia Bitossi, convergeranno a creare uno spazio espositivo dall'estetica moderna e un ambiente sostenibile, dove la ceramica sarà il vero e indiscusso protagonista. In questa speciale occasione, la multinazionale italiana presenterà una serie di progetti di grande impatto visivo, completamente integrati all'interno della proposta concettuale **FORMA Plus di Colorobbia**, in cui il visitatore potrà vivere un'esperienza sensoriale ed emozionale, dove i colori, gli effetti materici, le texture e i volumi assieme alle strutture andranno ad arricchire le finiture delle superfici ceramiche e i rivestimenti di alcuni degli elementi architettonici dello stand. La trasparenza negli spazi e la luce giocheranno un ruolo importante in ciascuna delle aree espositive. Il Gruppo Colorobbia, all'interno di questa dinamica di innovazione, durante il suo recente



Open House Maggio/Giugno 2021 ha presentato a livello mondiale diversi progetti realizzati industrialmente con la sua gamma di prodotti **FORMA Plus di Colorobbia**, dimostrando ancora una volta di essere una delle migliori alternative ceramiche sul mercato alle più esigenti condizioni di produzione. **FORMA Plus di Colorobbia**

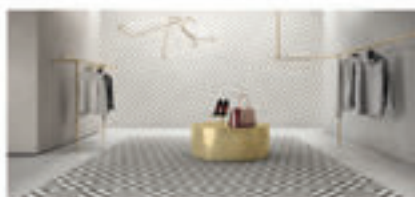
comprende un'ampia gamma di smalti digitali, graniglie/micrograniglie della Collezione Neogrīts e inchiostri ad effetto, con i quali il Gruppo Colorobbia propone ai propri clienti realizzazioni in pietra e marmo estremamente realistiche, legni naturali con proprietà ceramiche e una miriade di finiture innovative. Da notare che, all'interno della sua proposta

FORMA Plus di Colorobbia, la gamma di graniglie/ microgranuli della **Collezione Neogrīts** consente di ottenere effetti materici e tridimensionali prima e/o dopo la decorazione, che applicati selettivamente e/o a pieno campo, consentono di ottenere tutti i tipi di strutture e microstrutture anche su struttura liscia. Volumi e texture possono essere modulati anche

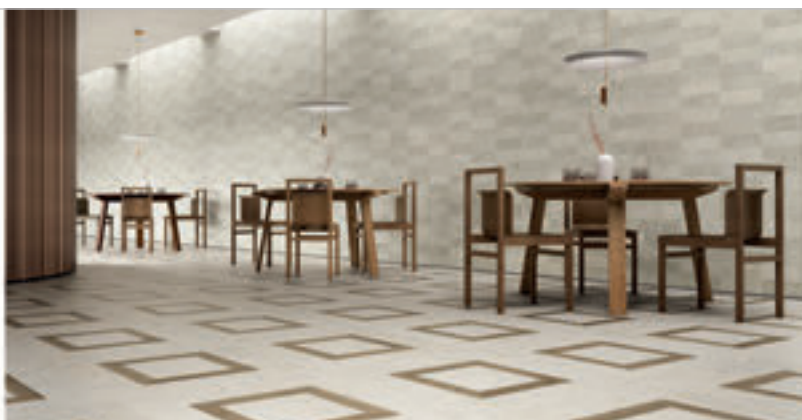
con la nuova gamma di colle digitali (finiture lucide e opache) e/o in combinazione con inchiostri ad effetto, a seconda degli scarichi applicati in ciascuna delle aree della piastrella. Gli inchiostri ad effetto della serie SPS (Special Particle Size), applicati come effetti **Graffiti** (idrorepellenti) e affondanti, si integrano perfettamente con smalti e coperture di tipo protettivo appositamente sviluppati per valorizzare questo tipo di superfici, mantenendo intatte le prestazioni finali della piastrella. La famiglia di prodotti che compongono **FORMA Plus di Colorobbia** rappresentano un chiaro impegno e un segno distintivo del Gruppo Colorobbia in termini di efficienza e sostenibilità ambientale. Insieme a questa proposta completa, il gruppo presenta una serie di inchiostri della serie **EKO Inks** a bassa emissione che completa l'offerta di prodotti all'interno del segmento più green richiesto da alcuni mercati. Il Gruppo Colorobbia, di pari passo con i principali produttori di macchinari / OEM e anche con la sua rete di clienti, contribuisce in modo proattivo allo sviluppo di prodotti progettati per tutte le **tecnologie emergenti**. All'interno di queste tecnologie potremmo considerare la smaltatura digitale come una delle più avanzate, ed è per questo che Gruppo Colorobbia anticipa il mercato approvando e certificando il suo set di smalti digitali **FORMA Plus di Colorobbia**.



**LOUNGE
DECOR**



www.novabell.it



NovaBell



CERSAIE
Bologna - Italy

**HALL 25 STAND A146 - B147
HALL 26 STAND A176**

LUXURY

High-Glossy TREATMENT TECHNOLOGY



unob68 www.unob618.it



LUXURY è una tecnologia che crea una reazione chimico-fisica generata da pressione e temperatura grazie alla quale il prodotto penetra nelle porosità dello smalto e garantisce una elevata lucentezza e protezione.



Ancora

www.ancoragroup.com

A COMPANY OF



SAVE THE DATE

fuorisalone

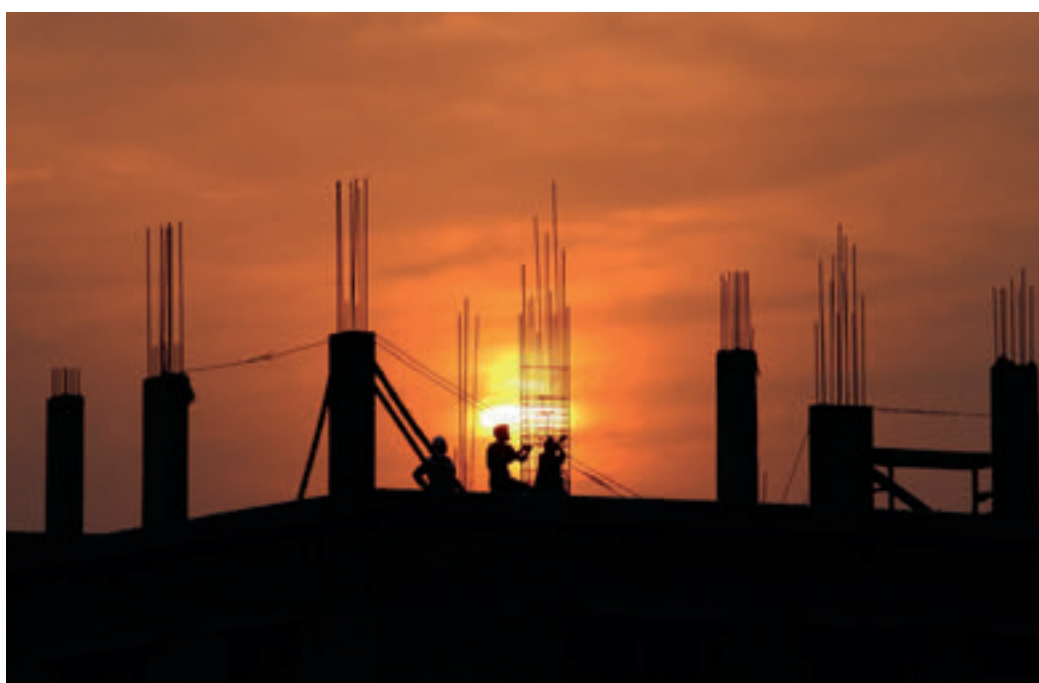
bt-SPACE

20.09 - 8.10 / 2021
From 9:00 am to 6:00 pm

Costruzioni: il 'rimbalzo' vale la doppia cifra

Il comparto, cui il settore ceramico è strettamente legato, nel primo semestre cresce di oltre il 47% rispetto al 2020 e del 18,9% rispetto al 2019

«Si prevede, per l'anno in corso, un rimbalzo dell'8,6% degli investimenti in costruzioni, trainato principalmente dal comparto del recupero abitativo e da una graduale ripresa dell'attività sia nel comparto non residenziale privato sia in quello pubblico». Scriveva così, qualche mese addietro, l'Associazione Nazionale Costruttori nel suo osservatorio annuale, e non si può dire la previsione fosse sbagliata, anzi. Gli ultimi dati diffusi parlano infatti di una ripresa importante del settore delle costruzioni, che continuerà anche a soffrire, ma pare abbia invertito la tendenza. Il Cresme, infatti, registra a maggio una crescita a doppia cifra sia rispetto al 2020 che rispetto al 2019. Un cambio di rotta deciso, insomma, destinato a riflettersi positivamente anche sul comparto ceramico, strettamente legato al settore delle costruzioni, il cui 'rimbalzo' era si atteso, ma non in queste proporzioni. Tanto meglio, insomma: «il 2021 potrebbe segnare un cambio di rotta molto importante, qualora si riuscissero a concretizzare e a cogliere pienamente alcune importanti opportunità presenti sul mercato», auspicava l'Ance,



e l'auspicio va a concretizzarsi in quella che, fuor di metafora, è davvero una primavera. 'A livello quantitativo, rispetto al 2020, la crescita delle vendite, trainata dagli incentivi fiscali e dall'aumento del numero di cantieri, è stata, in media, del +47,6%, mentre rispetto a maggio 2019 l'aumento

è dell'ordine del +18,9%' registra infatti il Cresme, agganciando la crescita agli incentivi. Il Superbonus 110%, che ha diffuso grande entusiasmo, innescando domanda potenziale molto promettente, le ingenti risorse europee di Next Generation EU, sembrano destinati ad

accrescere ulteriormente il potenziale produttivo del Paese. E tra gli auspici del settore e la loro realizzazione l'unica incognita è legata a due fattori inediti rispetto al recente passato, ovvero l'aumento dei prezzi e la difficoltà di reperimento di alcuni prodotti o materie prime. (E.B.)

ilDstretto

DIRETTORE RESPONSABILE
ROBERTO CAROLI
carocaroli@ceramicanda.com

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE
Ceramicanda srl, via De Amicis 4
42013 Veggia di Casalgrande (RE)
tel. 0536990323 - fax 0536990402
redazione@ceramicanda.com

REDAZIONE IL DSTRETTO
via De Amicis 4
42013 Veggia di Casalgrande (RE)
tel. 0536822507 - fax 0536990450
redazione@ceramicanda.com

REDATTORI
Stefano Fogliani, Daniela D'Angeli

COLLABORATORI
Edda Ansaloni, Enrico Bertoni
Paolo Ruini, Claudio Sorbo,
Massimo Bassi

EDITORE
CERAMICANDA SRL
Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Reggio Emilia al n°1202 in data 05/12/07

PUBBLICITÀ
Ceramicanda srl, via De Amicis 4
42013 Veggia di Casalgrande (RE)
tel. 0536990323 - fax 0536990402
redazione@ceramicanda.com

IMPAGINAZIONE
gilbertorighi.com

STAMPA
I.G.E.P. srl - CREMONA

CERAMICANDA garantisce la massima riservatezza dei dati forniti e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo al responsabile dati Ceramicanda via De Amicis 4 42013 Veggia di Casalgrande (RE). Le informazioni custodite nel nostro archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare proposte commerciali.
In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dati personali e al codice di autodisciplina ANVED a tutela del consumatore
www.ceramicanda.com

Sopra a tutto, c'è Ibatici.

La scelta sicura per ogni copertura

Da 35 anni sul mercato con un'ampia organizzazione per poter soddisfare al meglio le esigenze dei clienti, compresa la possibilità di usufruire delle agevolazioni relative al **Sisma bonus** e al **Superbonus** del 110% per la completa ristrutturazione degli immobili.



Da **35 ANNI** costruiamo il Vostro futuro.

Il nuovo Bando ISI INAIL per l'anno 2020-2021, una grande opportunità da non perdere!
Con noi non avrai spese di istruttoria!

Chiama subito e chiedi un sopralluogo ed un preventivo gratuito!

IBATICI SRL - Via Lingua Lunga, 21- 41014 Solignano di Castelvetro (MO)
Tel. 059/ 86 77 161 - www.ibatici.it - info@ibatici.it

Siamo lieti di ricordare insieme a Voi

10

ANNI di

GRESLAB soc.coop.



GRESLAB soc.coop.



GRESLAB soc. coop.
via Padre Sacchi, 42
42019 Scandiano
REGGIO EMILIA (ITALY)
info@greslab.it
Tel. +39 0522 763711
www.greslab.it

L'Almanacco

La nostra selezione
delle principali notizie
degli ultimi **15** giorni

il Distretto

FATTI DAI COMUNI DEL DISTRETTO

anno 13 numero 278 / 25 Settembre 2021

La piazza è finita, andate in pace...

La 'restituzione di piazza Martiri Partigiani, a Sassuolo, alla città (e al tradizionale mercato) da' dimensione compiuta al 'ricominciare' del distretto ceramico. Ecco le notizie più curiose di questo primissimo scorcio d'autunno dai nostri territori



vigilamento di alcuni materiali) ed è tuttora aperto – ma gli esiti non gli saranno favorevoli – il dibattito sulla possibile pedonalizzazione di almeno una parte di piazza, ma la piazza è finita. E Sassuolo 'respira', dopo mesi di apnea che hanno messo a dura prova la pazienza dei residenti, quella dei commercianti e hanno provocato ripetute levate di scudi da parte delle associazioni che rappresentano il commercio ambulante, che da martedì torna nella piazza finalmente di nuovo fruibile in toto.

Fiorano: Villa Menotti di nuovo all'asta (con lo sconto)

Si torna alla carica per vendere Villa Menotti in via Motta (2). La prossima asta a prezzo praticamente dimezzato è fissata per il prossimo 2 novembre. La base adesso è di 390mila euro, con offerta minima stabilità in 292mila

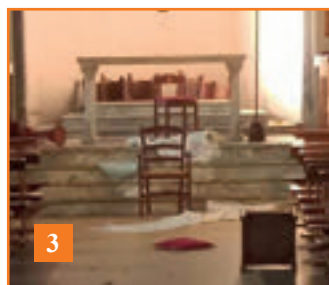


euro: una bella differenza, dunque, rispetto alla volta scorsa quando invece il prezzo base era appunto 620mila euro e l'offerta doveva essere uguale o superiore a 450mila

euro. Adesso tra l'altro nel bando è specificato a chiare lettere che l'area intorno alla dimora storica è inedificabile, circostanza che, peraltro, è alla base della difficoltà a reperire un acquirente per la struttura, che da anni versa in uno stato di degrado e abbandono.

Vandalizzata la chiesa di Ca' de Caroli

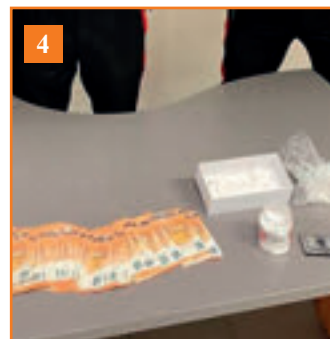
Hanno devastato e distrutto molti arredi della chiesa di Ca De Caroli a Scandiano (3). Persino la statua della Madonna è stata decapitata. I vandali si sono sfogati sugli ar-



redi e sugli oggetti sacri presenti nella piccola chiesa e dopo il raid si sono bevuti persino delle bottiglie di vino, lasciate nei pressi della chiesa dopo l'ingiustificabile blitz. Condanna unanime per un gesto vile ed esecrabile da parte delle istituzioni civili ed ecclesiastiche: oltre alle indagini delle forze dell'ordine si è avviato un passaparola fatto di solidarietà che permetterà di trovare i fondi per riparare i danni causati dai vandali.

Giro di vite anti-spaccio arresti e denunce a Rubiera, Scandiano e Sassuolo

Trovato in possesso di una quindicina di dosi di cocaina già confezionate per lo spaccio, è finito nei guai un 17enne di Rubiera, che i



Carabinieri della cittadina reggiana hanno arrestato e portato al centro di Prima Accoglienza per minori di Bologna con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Altri arresti tra Scandiano (4) e Sassuolo: nel primo caso in manette è finito il 47enne, Gezim Meraj, di nazionalità albanese, ed è stato denunciato per ricettazione un suo sodale di 19 anni, trovato in possesso di 24mila euro in contanti ritenuti di illecita provenienza. A Sassuolo, invece, arrestato in flagranza di reato dalla Polizia Locale H.T. classe 1999 di origini tunisine irregolare e senza fissa dimora, che aveva allestito la propria 'piazza di spaccio' su una panchina del centralissimo Parco Vistarino.

Unione dei Comuni: altri 500mila euro dal fondo 'sostegni bis'

Ammonta a 500mila euro la somma che i Comuni del Distretto Ceramico hanno deciso di destinare alle famiglie in difficoltà con casa e utenze. Le risorse provengono dal fondo nazionale "Sostegni bis", e saranno ripartite in quota parte sui territori degli otto comuni dell'Unione. Destinatari delle risorse singoli o nuclei familiari in grave difficoltà economica, certificata dai Servizi Sociali. In base al riparto proporzionale, per il territorio di Fiorano saranno disponibili 72mila euro, per Formigine 144 mila, per Frassinoro 8mila, per Maranello 74mila, per Montefiorino 9mila, per Palagano 9mila, Per Prignano sulla Secchia 15mila, per Sassuolo 169mila.

Svolta nel caso Landini: sono della donna le ossa rinvenute lo scorso maggio

E' arrivata la conferma: sono di Paola Landini (5) i resti di ossa scoperti lo scorso maggio in un calanco sulle prime colline sassolesi, nella zona del tiro a segno. Lo ha stabilito il test del DNA a cui è stato sotto-



posto anche il figlio della 44enne scomparsa il 15 maggio 2012. I resti erano stati scoperti lo scorso maggio dalle squadre del Soccorso Alpino e Speleologico durante le ricerche di Alessandro Venturelli, il 21enne sassolese di cui ancora non si hanno notizie ed è, suo malgrado, protagonista di un altro 'giallo'.

'Viva vittoria': mille coperte al Santuario di Fiorano in ricordo di Letizia Gandolfi

Mille coperte fatte a mano 'ste-se' sul piazzale del Santuario di Fiorano (6) per ricordare Letizia Gandolfi, scomparsa a 48 anni qualche mese fa: l'iniziativa, organizzata dai suoi familiari e amici è perfettamente riuscita è stato il modo migliore di ricordarla. Letizia, che lavorava presso il Comune di Sassuolo, era infatti impegnata in diverse associazioni di volontariato. Le coperte saranno messe in



vendita, e i proventi verranno destinati alla Fondazione Giovanni Celegghin di Padova, che sostiene la ricerca sui tumori cerebrali.

Il Sottotenente Franco Mattei è il nuovo comandante della Tendenza di Scandiano

Si è insediato una decina di giorni fa il nuovo comandante della tendenza Carabinieri di Scandiano. Si tratta del sottotenente Francesco Mattei (7) che, proveniente dalla Lombardia dove ha ricoperto incarichi di natura investigativa, è stato trasferito a Scandiano per sostituire il precedente comandante tenente Mauro Maccioni, a sua volta trasferito in un reparto con funzioni investigative del Friuli.

(Paolo Ruini – Stefano Fogliani)



IL TG QUOTIDIANO DI CERAMICANDA

CERAMICA NDA & proposte tecnologiche

ARCHI NEWS 24 & le nuove collezioni ceramiche

CERAMICANDA Magazine

ALL FOR TILES & eventi

Andam for...

SCARICA SUBITO LA NOSTRA APP!

Download on the App Store

GET IT ON Google Play



RODRY

Arredamento per interni



Rodry Srls - SHOWROOM Via Vespucci 12 - 41049 Sassuolo (Mo)
 Tel. 0536 807484 - Beppe Gatti 340 6998301 - Email: rodrysassuolo@gmail.com - [@anteo_rodry](https://www.instagram.com/anteo_rodry)



**Sono i giorni
del Cersaie,
e anche
L'Amico del tempo
fa tappa
a Bologna...**

Una passeggiata alla Certosa



Oggi faremo poca strada: andremo al Cimitero della Certosa di Bologna. Prima di parlarne occorre premettere che, anche se è nato solo nel 1801 per volere di Napoleone, secondo numerosi esperti è lo spazio dedicato all'inumazione delle salme più antico al mondo. Lì infatti sono state trovate una necropoli della civiltà villanoviana risalente al 900 A.C. e una necropoli etrusca non di molto posteriore, oltre a numerose tombe di Galli Boi. La ragione di questa continuità cimiteriale che data, quindi, da circa 3mila anni è nella posizione: ai piedi del Colle della Guardia, lontano – allora – dal centro abitato, in prossimità della valle del Reno. Nel luogo delle necropoli sorgeva già nel 1300 il Convento dei frati della Certosa di San Girolamo nelle cui terre venivano sepolti i nobili della città: quando nacque il cimitero, le tombe patrizie ne divennero il nucleo più antico e importante, ma con il passare dei secoli le famiglie patrizie si sono estinte e le tombe, dalla fine '800, sono diventate di proprietà del Comune di Bologna, che poi le ha poste in vendita: sono

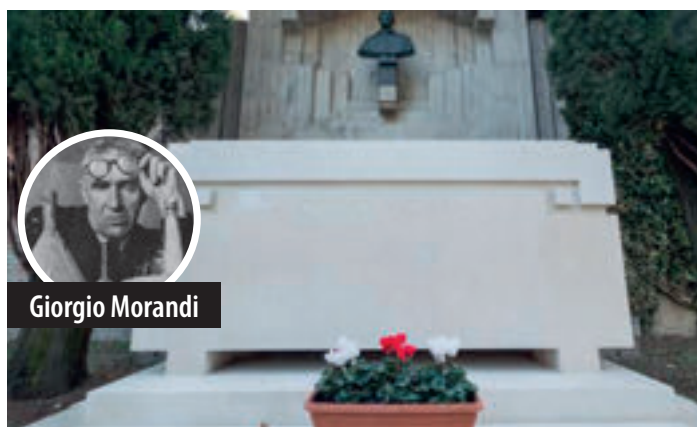
arricchito da opere di epoca fascista, e l'altra metà è, diciamo, poco più moderna. Sarebbe un errore ritenere che le celebrità siano tutte nel-

italiana nel 1963, ma anche **Alfieri Maserati**, fondatore dell'omonima casa automobilistica, il pittore **Giorgio Morandi**, **Nicola Zanichelli**, fondatore della omonima casa editrice, **Edoardo Weber**, fondatore della omonima fabbrica di carburatori, scomparso in circostanze oscure alla fine della guerra, quando fu prelevato da casa da una squadra di partigiani e non vi fece più ritorno: la sua salma fu recuperata anni. Poi la dolcissima **Marielle Ventre**, per tanti anni l'anima del Festival dello "Zecchino d'Oro", ma anche **Carlo Broschi** detto Farinelli, il più famoso fra le "voci bianche" e **Giosuè**

Carducci, il poeta toscano di nascita e bolognese di adozione. In Via Broccaindosso, nel giardino della casa in cui egli abitava c'è un albero di melograno: è quello di "Pianto antico", l'ode



la parte antica: in quella moderna ci sono, ad esempio, Luigi Vannucchi, noto attore teatrale e televisivo, Aldo Oviglio, Ministro della Giustizia nel primo Governo Mussolini, il cantante

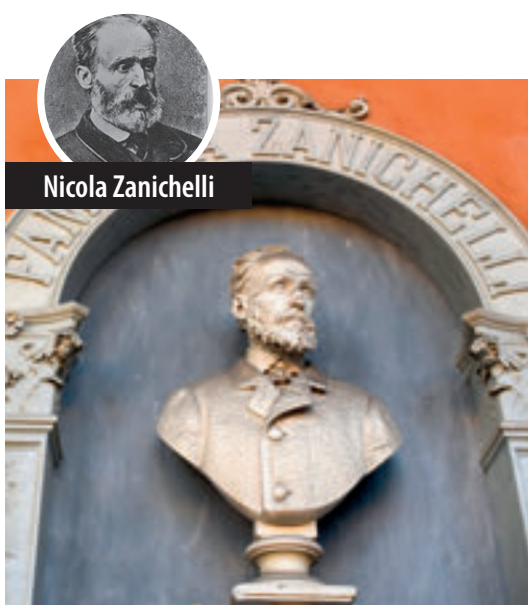


state subito acquistate da facoltosi acquirenti, che a tempo debito le utilizzeranno per sé ed i loro cari in una sorta di *status symbol* funerario. Oggi il cimitero è diviso in due parti: una metà, circa, è l'antico insediamento monumentale,

Lucio Dalla e il Professor **Marco Biagi**, trucidato dalle Brigate Rosse. Nella parte più antica sono le tombe di **Riccardo Bacchelli**, popolare scrittore autore de "Il mulino del Po", da cui fu tratto uno storico sceneggiato della televisione

che il poeta scrisse per la morte del figlio Dante. La ricordate? "L'albero cui tendevi – la pargoletta mano – il verde melograno – dà bei vermigli fior...".

(L'Amico del Tempo)





ALE spa Building & Consulting è una azienda che si occupa di edilizia industriale. È specializzata nella costruzione di capannoni in calcestruzzo e opere edili complementari. Nella realizzazione dei propri prodotti, si avvale di tecnologie all'avanguardia e di professionisti esperti così da garantire le migliori soluzioni al servizio di ogni richiesta con risultati qualitativamente eccellenti.

...in partnership con:



...Al servizio del cliente per:

- Opere edili e murarie
- Strutture prefabbricate
- Pavimentazioni industriali
- Rivestimenti in resina
- Ristrutturazioni civili ed industriali
- Opere fognarie e stradali
- Opere in cemento armato
- Rimozione eternit
- Coperture

EDILIZIA INDUSTRIALE & PREFABBRICATI in CLS

Sede legale: **MODENA** - 41121 Via A. Nardi, 35
Sedi operative: **SASSUOLO (MO)** - 41049 Via Felice Cavallotti, 140
MILANO - 20122 Corso Europa, 15
TRAVERSETOLO (PR) - 43029 P.zza Mazzini, 2
BOLOGNA - 40133 Via Speranza, 54

Tel. 0536.882774
info@alespa.net

Senza Green Pass niente stipendio.... Draghi ha esteso il 'vaccino di cittadinanza'

*Nel mentre, la ministra
Messa interveniva
nella polemica sulle
nuove norme anticovid:
"L'ateneo vale
un ristorante".
Ecco perché quella fissa
dell'aula magna...*

Le ragazze non mi guardano mai, quando passo. Ma l'altra mattina sono entrato alla Coop e una commessa, tra l'altro piuttosto graziosa e attraente, continuava a seguirmi con lo sguardo, mirandomi con evidente interesse. "Signore, la mascherina!". Se questa sarà stata l'ultima volta in cui mi dimentico di metterla, sarà stata anche l'ultima volta in cui m'hanno guardato.

Giovani aspiranti giornalisti in fuga dall'Afghanistan e diretti in Occidente, dove potranno indossare la velina integrale.

Lega Nord, critiche interne sui vaccini: Salvini ha già ricevuto la terza dose.

Afghanistan, quelle della fuga erano voci di corridoi.

Appena a destra di Fratelli d'Italia c'è 'Forza Novax'.

David Sassoli: "Prematuro riconoscere i talebani" – con tutto quello che c'è ancora da fare in Europa per riconoscere l'Unione...



Rimini, un somalo – sorpreso sul bus senza biglietto – accoltella cinque persone tra cui un bambino. Salvini: "Rispediamolo a casa" – così torna tranquillamente in Italia con uno di quei mezzi su cui non è richiesto il biglietto.

Vaccini, Salvini favorevole all'obbligo di restare al governo.

Elezioni a Roma, c'è ancora un 44% di indecisi. Un margine interessante, per la Raggi, che così può ancora sperare nella vittoria di Gualtieri.

Neofascisti in lista con la Lega –

dopo un sondaggio elettorale attento e ponderato. Fucili, droni al tritolo, katane, pistole... Hanno gettato la maschera, erano solo no pax.

Gli italiani, la vaccinazione, non l'hanno presa poi così male. Io speriamo che me la cavia.

Nuova class action contro le case produttrici di sigarette. In migliaia, fiduciosi, avevano iniziato a fumare perché "Il fumo uccide" ma sono rimasti vivi e vegeti – e giustamente è partita la causa legale.

Visto chi si candida con Michetti e Gualtieri? A Roma il problema della spazzatura non è solo per strada.

Niente lite con Salvini, Draghi è favorevole a "Quota 100". A meno che alla novantanovesima dose non sia stata raggiunta l'immunità di gregge.

Per contrastare i rincari di luce e gas il governo ha stanziato tre miliardi. Una spesa che graverà sulle bollette dell'acqua.

Democrazia, una manifestazione negazionista non si nega a nessuno.

Mourinho è andato ad allenare la famosa squadra dei "Zero titoli" – per assicurarsi che rimanga come lui l'ha definita.

Berlusconi ha rifiutato la perizia psichiatrica: "Sono pronto a farmi confinare a Sant'Elena".

(Massimo Bassi)



Il partner affidabile per la vostra sicurezza



Manutenzione e controllo di attrezzature e impianti antincendio
Manutenzione e riparazione di porte REI e uscite d'emergenza
Corsi antincendio (teorici e pratici)
Dispositivi anti Covid-19

commerciale@emilfire.it
TEL. 389 98 81 127 - 348 74 73 472

Fornitore ufficiale del Concerto Modena Park



Segnaletica verticale e orizzontale, per interni ed esterni
Stampa digitale per segnaletica personalizzata
Certificazioni ISO 9001 e SOA

Lavori P.A. fino a 1.033.000 Euro cad.

commerciale@segnaleticamodenese.it
TEL. 059 334340



GRUPPO CEMPI Str. Vignolese 1113/1 41126 Modena www.gruppocempi.it



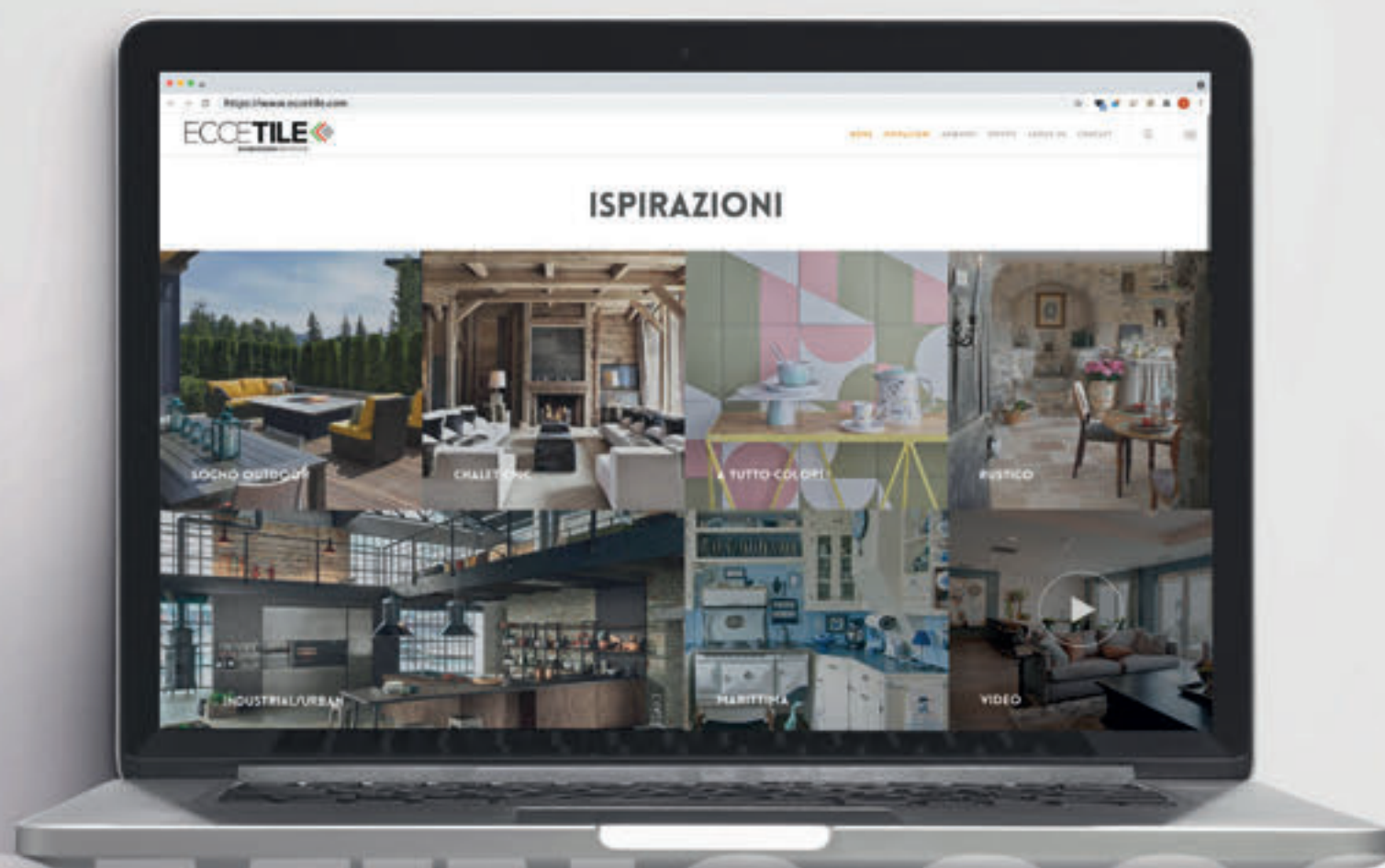
[VIEW THE VIDEO]



Ceramicanda pensa ogni giorno a come migliorare e rendere ancora più efficienti gli strumenti di comunicazione. Per mostrare al pubblico e ai professionisti della ceramica le infinite varietà che questo settore mette loro a disposizione, abbiamo pensato di costruire **un contenitore con tante vetrine che espongono i prodotti delle molteplici aziende di ceramica italiane**. Le ispirazioni, gli ambienti, i materiali, le soluzioni, tutto questo in un unico portale:

ECCE TILE.COM

IL PORTALE DEDICATO ALLE AZIENDE DI CERAMICA ITALIANE



per informazioni: marketing@ceramicanda.com

